



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2020

Delibera n. 235

L'anno duemilaventi, il giorno 9 (nove) del mese di giugno, alle ore 12:30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F/13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Rosa	D'AMELIO	Presidente
Tommaso	CASILLO	Vice Presidente
Ermanno	RUSSO	Vice Presidente
Antonio	MARCIANO	Consigliere Questore
Massimo	GRIMALDI	Consigliere Questore
Vincenzo	MARAIO	Consigliere Segretario
Flora	BENEDUCE	Consigliere Segretario

OGGETTO: Ciclo della Performance anno 2019 - Approvazione

Assente il V. Presidente Casillo

Presiede: Rosa D'Amelio

Assiste il Segretario Generale Santa Brancati

RELATORE: Questore al Personale Massimo Grimaldi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Dirigenziale di Staff Pianificazione, qualità, controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo;

PREMESSO che

in data 30 maggio 2019 l'Ufficio di Presidenza con delibera n. 181 ha approvato *il Piano Integrato della Performance 2019*;

l'articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza, prevede che le amministrazioni pubbliche redigano e pubblicino la relazione annuale della performance;

ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del citato decreto, la relazione è validata dall'Organismo indipendente di valutazione;

tale validazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito come dispone il comma 6 del medesimo articolo 14.

CONSIDERATO che

con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 164 del 20 febbraio 2019 è stato modificato il Regolamento concernente il Nuovo Ordinamento del Consiglio Regionale della Campania;

con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 177 del 16 maggio 2019 è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della Performance", ai sensi dell'art.7, comma 1 del D.lgs. 150/2009;

l'Ufficio di Presidenza con delibera n. 211 del 18 febbraio 2020 ha formulato atto d'indirizzo all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) affinché, nelle more dell'adozione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, già per l'annualità 2019, provvedesse a valutare i Direttori generali in luogo del Segretario generale;

nella cartella intranet, denominata *Performance*, sono state inserite le relazioni descrittive delle attività della segreteria generale, delle direzioni Generali e di ciascuna Unità dirigenziale nonché le relative schede di valutazione del comparto, della dirigenza e le proposte di autovalutazione del Segretario generale e del responsabile della UD Trasparenza e anticorruzione;

il Segretario generale, ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/2009 ha redatto la relazione annuale di sintesi sulla Performance 2019 da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo;

l'OIV con nota prot. n.7971 del 9 giugno 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza i seguenti atti:

- la relazione di monitoraggio e di verifica sul Ciclo della Performance 2019 redatta dall'OIV (art.14, comma 4, lett. a D.lgs. 150/2009);
- la relazione annuale sulla Performance 2019 ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera b), del D.lgs. 150/09, redatta in forma sintetica dal Segretario generale;
- la proposta di valutazione da parte dell'O.I.V. del Segretario generale - anno 2019;
- la proposta di valutazione da parte dell'O.I.V. del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) - anno 2019;
- la proposta di valutazione da parte dell'O.I.V. dei Direttori generali.

RITENUTO

di dover approvare gli atti sopracitati al fine di evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno 2019, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse utilizzate, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

VISTI

- il decreto legislativo 150/2009, come modificato dal D.lgs. 74/2017;
- il decreto legislativo 33/2013 e successive modificazioni;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 164 del 20 febbraio 2019;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 177 del 16 maggio 2019;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n.181 del 30 maggio 2019;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 211 del 18 febbraio 2020.

L'Ufficio di Presidenza, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni esposte che s'intendono integralmente richiamate:

di approvare:

- la relazione di monitoraggio e di verifica sul Ciclo della Performance 2019 redatta dall'OIV (art.14, comma 4, lett. a D.lgs. 150/2009),
 - la relazione annuale sulla Performance 2019, ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera b), del D.lgs. 150/09, redatta in forma sintetica dal Segretario generale,
 - la proposta di valutazione da parte dell'O.I.V. del Segretario generale - anno 2019,
 - la proposta di valutazione da parte dell'O.I.V. del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) - anno 2019,
 - la proposta di valutazione da parte dell'O.I.V. dei Direttori generali – anno 2019,
- che, in allegato, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di trasmettere all'OIV la relazione sulla Performance per l'anno 2019 (art. 10, co. 1, lettera b- D.lgs 150/2009), per la validazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del sopracitato decreto legislativo e per il successivo invio della stessa all'RPCT per la pubblicazione;

di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale, al Direttore generale risorse umane-finanziarie e strumentali, al Dirigente UD Staff Pianificazione, qualità, controllo interno e assistenza agli Organismi di controllo, all'OIV e al Responsabile della pubblicazione per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DI STAFF
Pianificazione, Qualità, Controllo interno
e assistenza agli Organismi di controllo
f.to Settimio Vinti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Santa Brancati

Il Consigliere SEGRETARIO
f.to Vincenzo Maraiò

IL PRESIDENTE
f.to Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

All'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale della Campania

→ **All'On. le Presidente dott.ssa Rosa D' Amelio**

All'On. le Vice Presidente dott. Tommaso Casillo

All'On. le Vice Presidente dott. Ermanno Russo

All'On. le Questore alle Finanze dott. Antonio Marciano

All'On. le Questore al Personale dott. Massimo Grimaldi

All'On. le Consigliere Segretario dott.ssa Beneduce Flora

All'On. le Consigliere Segretario dott. Vincenzo Maraio

Oggetto: Lettera di trasmissione plico a mano .

Si trasmette il plico allegato contenente i documenti oggetto di delibera dell'Udp ed inerenti la chiusura del ciclo della performance e la valutazione dei Dirigenti di vertice anno 2019.

Napoli 08.06.2020

L'Oiv

Il Presidente

(Di Matteo)



Consiglio Regionale della Campania

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE,
TRASPARENZA ED INTEGRITA' DEI CONTROLLI INTERNI**

ANNO 2019

INDICE

PREMESSA

1. Performance Organizzativa.

1.2 Performance individuale.

1.3 Processo di attuazione del ciclo della performance.

1.4 Infrastruttura di supporto.

2. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il rispetto degli Obblighi di Pubblicazione.

3. Descrizione delle Modalità di Monitoraggio dell'OIV.

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 14, Co. 4, lett. a), del D.Lgs. n. 150 del 2009 e tiene conto del monitoraggio effettuato durante l'anno per la verifica anche dell'avanzamento delle attività legate al ciclo della performance 2019.

Con Delibera numero 177 del 16 maggio 2019 l'Udp ha approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, in applicazione dell'art.7 co.1 del D.lgs.150/2009, dopo che l'OIV ha espresso il proprio parere preventivo e vincolante nel mese di ottobre 2018.

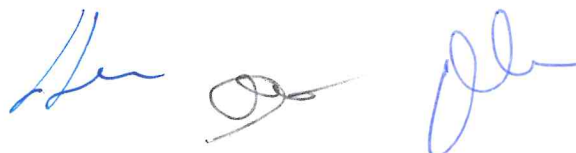
Il nuovo testo ha recepito anche le indicazioni del D.lgs.74 e 75 del 2017 (novelle Ministro Madia) ed è tutt'oggi oggetto di ulteriori modifiche, per gli adeguamenti necessari.

Successivamente, con delibera n.211 del 18.02.2020, l'Ufficio di Presidenza ha formulato atto di indirizzo all'Oiv affinché provvedesse, già per l'annualità 2019 e nelle more dell'adozione del nuovo sistema, alla valutazione anche dei due Direttori Generali, oltre che del Dirigente Rptc e del Segretario Generale a cui era affidata tale valutazione, come da Sistema, e nel rispetto dell'art.14 co.4, lett.e), del D.lgs. 150/2009, visto l'Ordinamento del Consiglio.

In sostanza, l'Amministrazione del Consiglio Regionale si è adeguata nell'immediato, ampliando la rosa dei dirigenti da considerarsi "di vertice", per recepire pienamente la ratio legis della norma che*"richiede la presenza di uno iato maggiore tra valutato e valutatore, al fine di evitare automatismi premianti, che prescindano da concrete verifiche sul grado di efficienza e di efficacia conseguita nel corso dell'anno"* (Corte dei Conti nel Giudizio di parificazione 2017 e 2018)

Nella stessa seduta del 16 maggio 2019 l'Udp, con deliberazione n.178, ha individuato e approvato i "nuovi obiettivi strategici", ai sensi dell'art.5, co.1, D.lgs. 150/2009, come novellato dal D.lgs.n.74/017, e che qui si riportano:

- a) Miglioramento della percezione del ruolo dell'Ente da parte dei cittadini e dei territori;
- b) Miglioramento della qualità della normazione;
- c) Promozione della trasparenza;
- d) Promozione della digitalizzazione per il contenimento della spesa e per l'efficienza organizzativa.



La presente relazione riassume sinteticamente la corretta applicazione, da parte dell'Amministrazione, degli strumenti e delle misure previste dal Sistema e dell'attuazione del piano integrato 2019 che contiene il PTPCT dell'anno 2019, pervenuto con nota prot.3570 del 25.01.2019.

1. Performance Organizzativa

La Performance organizzativa, come previsto dal sistema di valutazione adottato dal Consiglio Regionale, "si realizza attraverso il conseguimento delle Linee Operative di Attività (56 LOA) che riguardano le funzioni, i servizi e le politiche pubbliche che l'Ente ha l'obbligo di conseguire". La performance Organizzativa va misurata dunque in base alle LOA, intese come attività ordinariamente svolta e agli obiettivi operativi e individuali di gruppo.

Riguardo la fase di definizione degli obiettivi, si evidenziano le scelte dell'amministrazione, per l'anno 2019, di cui alla delibera n.181 del 30 maggio 2019, con l'approvazione del piano integrato anno 2019 regolarmente pubblicato su sito Amministrazione trasparente, cui si rimanda. Il piano contiene le indicazioni relative alla performance organizzativa, agli obiettivi strategici, agli obiettivi operativi specifici, individuali e/o di gruppo da assegnare al personale, ai capitoli di bilancio afferenti a ciascuna sotto LOA, agli obblighi e alle modalità di pubblicazione previsti dal programma della trasparenza, alle aree di rischio ed alle relative misure anti corruttive, ai fabbisogni formativi identificati. A tale riguardo l'Oiv ha suggerito l'individuazione di meno obiettivi, rispondenti al raggiungimento efficace ed efficiente degli obiettivi strategici determinati dall'Amministrazione per il triennio 2019/2021 e che potessero essere facilmente misurabili anche per eventuali interventi tempestivi di correzione.

Gli indicatori di primaria importanza al fine della loro misurazione sono stati individuati per la loro concretezza, misurabilità e confrontabilità, in quanto gli stessi sono riscontrabili rispettivamente con provvedimento deliberativo e determina dirigenziale e calibrati tenendo conto delle caratterizzazioni del un Consiglio Regionale della Campania.

Anche a tale riguardo l'Oiv ribadisce una maggiore attenzione alla determinazione degli indicatori e dei target e, per ciò, si evidenzia il rilievo della Corte che qui si riporta"*per implementare un buon piano della performance, deve essere dunque delineato un sistema di indicatori atti a misurare, nel modo più oggettivo possibile e in termini chiari e concreti il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi. Tali indicatori devono essere rilevanti e pertinenti rispetto all'elemento cui si riferiscono; accurati e quanto più possibile "oggettivi"; dotati di temporalità e rilevati con cadenza regolare; fruibili e, quindi, pubblicati periodicamente e*

comprensibili”.

L'intero processo prevede fasi di monitoraggio intermedia effettuate dall'OIV che acquisisce dati tramite le schede LOA e sottopone gli esiti del monitoraggio agli Organismi di vertice al fine di garantire dovuti interventi correttivi.

Le LOA, programmate nel piano delle performance per l'anno 2019 concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 178 del 16/05/2019 avente ad oggetto “obiettivi strategici 2019/2021” volti a realizzare un assetto razionale per un'amministrazione semplice e veloce, una professionalità delle risorse umane, un'amministrazione ad alta tecnologia, responsabile ed attenta ai costi, mediante:

- A. a) Miglioramento della percezione del ruolo dell'Ente da parte dei cittadini e dei territori;
- B. b) Miglioramento della qualità della normazione;
- C. c) Promozione della trasparenza;
- D. d) Promozione della digitalizzazione per il contenimento della spesa e per l'efficienza organizzativa;

Il ciclo della performance prevede, una fase di monitoraggio da parte dell'OIV, che affianca quello della dirigenza, al fine di verificare lo stato di avanzamento della performance in tutte le sue articolazioni. Nel corso dell'anno 2019 il monitoraggio, ha fatto riferimento al piano della performance 2019, contenente 56 LOA.

I dati relativi le LOA del Consiglio Regionale sono state inserite nella “cartella” intranet all'uopo creata e denominata “Performance 2019” la quale rappresenta il solo metodo previsto dal sistema di valutazione per permettere di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività. Il caricamento dei dati ha valore di certificazione. Il sistema di valutazione individuato nelle schede allegata alla delibera Udp richiamata, prevede la compilazione di due distinte aree: Area A e Area B che valutano rispettivamente la performance organizzativa, riferita alla realizzazione dell'attività previste dalle LOA con l'attribuzione di punteggi 20-30-40-50 e la realizzazione degli obiettivi operativi o individuali o di gruppo con l'approvazione dei punteggi 4-6-8-10.

1.2 Performance individuale

Il sistema adottato dal Consiglio prevede che la Performance Individuale sia misurata valutando sia l'apporto del singolo dipendente al conseguimento degli obiettivi della struttura, che la professionalità e l'impegno profuso nello svolgimento della propria attività lavorativa.

I due Direttori Generali e i dirigenti di II livello semplici hanno relazionato all'Organismo che le LOA, essendo linee operative di attività, sono state definite ed assegnate attraverso un processo

di condivisione individuale con tutti i dirigenti che, a loro volta, hanno provveduto a condividere le LOA con i propri subordinati; il tutto in coerenza con il sistema di valutazione adottato.

A tale proposito l'OIV evidenzia che i suggerimenti riferiti all'assegnazione degli obiettivi, che fosse cioè puntuale, tracciata e calibrata per ogni dipendente, finalizzata anche ad ottenere un giudizio differenziato e alla evidenziazione del merito in coerenza con l'art.9 comma 4 lett.) e del D.lgs.150/2009, non sono stati recepiti in pieno e ciò ha portato a risultati, come evidenziati anche nella relazione sulla performance anno 2019 a firma della Segretaria Generale, non soddisfacenti riguardo il grado di coinvolgimento del personale sulle attività legate al ciclo della performance e ancor meno in ordine alla differenziazione come nel senso prospettato dalla norma.

Tale criticità va assolutamente posta come discussione di analisi per il suo superamento.

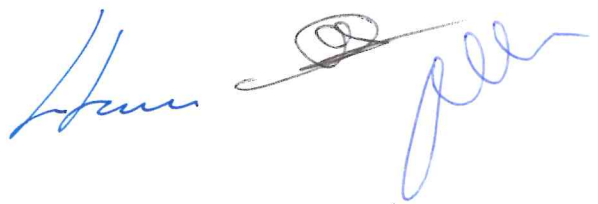
Con riferimento alla fase della misurazione e valutazione dei risultati del personale dipendente fino al livello dei funzionari, i dirigenti hanno provveduto alla valutazione attraverso le schede di valutazione poi caricate sulla cartella intranet "Performance 2019".

L'Oiv suggerisce di rafforzare i processi finalizzati alla verifica della performance individuale dei dirigenti apicali cogliendo così la finalità di evidenziare e premiare il contributo individuale rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione, di promuovere l'orientamento al risultato, la responsabilizzazione e il miglioramento continuo dei processi e delle attività, di contribuire a creare e mantenere un clima organizzativo favorevole e promuovere una corretta ed equa gestione delle risorse umane. Tutto ciò anche per evidenziare le attività svolte che tengano in dovuto conto il principio dell'omnicomprensività di cui all'art.24 del D.lgs.165/2001.

Competenti, invece, alla valutazione dei dirigenti sono i Direttori Generali, fatta eccezione per le così dette Unità Dirigenziali Speciali e di Staff che sono valutate dal Segretario Generale.

Le valutazioni sono notificate agli interessati che possono conciliarle così come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del monitoraggio per l'anno 2019 lo stesso è stato effettuato dopo il caricamento da parte dei Dirigenti nella cartella preposta denominata Performance 2019 e a consuntivo.

Two handwritten signatures in blue ink, one on the left and one on the right, both appearing to be in cursive script.

1.3 Processo di attuazione del ciclo della performance

In ordine all'effettivo funzionamento del processo di misurazione e valutazione, l'OIV ha constatato che i tempi dettati dal Sistema e quelli adottati dall'Amministrazione, a partire dall'assegnazione degli obiettivi, si sono ridotti, ma ancora oggetto di criticità. Si raccomanda pertanto la determinazione di processi più snelli e tempestivi per l'addivenire.

1.4 Infrastruttura di supporto

Anche in ordine all'adeguatezza del sistema informativo ed informatico a supporto del funzionamento del ciclo della performance, lo scrivente Organismo ha constatato un miglioramento relativamente ai tempi di caricamento dei dati a cura dei Dirigenti nell'apposita cartella intranet "performance 2019".

2) Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il rispetto degli Obblighi di Pubblicazione.

Nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (di seguito PTPCT) adottato con la Delibera dell'Ufficio di Presidenza, sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

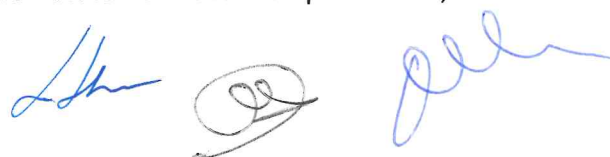
L'OIV per l'anno 2019 ha dato continuità alla stretta collaborazione con il Responsabile della UD Speciale Trasparenza e Anticorruzione verificando l'attuazione del piano e risolvendo efficacemente le problematiche sorte.

3) Descrizione delle Modalità di Monitoraggio dell'OIV

Il monitoraggio del ciclo della performance da parte dell'OIV, come previsto dal vigente sistema di valutazione, è stato effettuato attraverso la consultazione della cartella intranet, appositamente creata, denominata "Performance 2019" presente sul desktop dell'OIV e della relativa struttura di supporto.

Per l'anno 2019 le criticità evidenziate nelle passate relazioni nell'applicazione del sistema, legate principalmente alle difficoltà di declinare nelle tabelle LOA le attività legate agli obiettivi individuali ed operativi e nella compilazione delle schede di valutazione, sono state in parte superate. Sono in corso attività tendenti a superare tali rilievi e si auspica un miglioramento dei flussi informativi e documentali.

Si ribadisce la necessità, ancorché siano state avviate le procedure, di attivare




7 

concretamente i processi legati al controllo di gestione e strategico; ciò posto renderebbe agile e più completo il lavoro della dirigenza e, in ordine alla misurazione, una maggiore efficacia all'attività di monitoraggio della struttura tecnica e all'Oiv per gli eventuali interventi correttivi da suggerire.

Visto il momento storico, occorre fare riferimento all'impellente necessità di provvedere nell'immediato all'integrazione di processi e progetti legati all'introduzione e consolidamento dello Smart Working o lavoro agile , sia per il piano integrato già approvato per l'anno 2020, che per il nuovo sistema di misurazione e valutazione, che ci si accinge a presentare. Ciò presuppone un approccio intenso al tema che coinvolge direttamente ed indirettamente questioni quali la competitività, la formazione del personale, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'accordo tra le parti, l'uso delle tecnologie quali strumenti di lavoro, la sicurezza, la tutela delle cure parentali, la necessità di garantire la tutela dei lavoratori che se ne avvalgono affinché non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento della professionalità e della progressione di carriera. Determinare nuovi obiettivi, qualitativi e quantitativi, potrà essere una nuova sfida per la performance dell'amministrazione, che guarda al futuro, al di là delle necessità delle ultime settimane di emergenza epidemiologica.

In conclusione l'Oiv, pur in considerazione delle criticità descritte nel presente documento, valuta aderente alla normativa e correttamente applicato il sistema vigente.

Napoli 06/06/2020

Dott. *Ciro di Matteo* (Presidente) 
Dott.ssa *Bianca Corcione* (componente) 
Dott. *Luca Damiano* (componente) 



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Relazione performance 2019

(Segretario generale Dott.ssa Santa Brancati)

La presente relazione, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009, costituisce lo strumento attraverso il quale l'amministrazione del Consiglio regionale illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2019, a conclusione del ciclo di gestione della performance.

Il documento è stato redatto sulla base dei principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 ed in coerenza con quanto indicato nella Delibera ANAC (ex Civit) n. 5/2012 "Linee Guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance" e relativi aggiornamenti ed integrazioni. La Relazione intende evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno.

La Relazione, inoltre, tiene conto di quanto stabilito nel sistema di misurazione e di valutazione della performance, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 177 del 16 maggio 2019, degli obiettivi strategici definiti, per il triennio 2019/2021, con Delibera dell'UdP n. 178/2019, del Piano Integrato del personale di cui alla Delibera UdP. n. 181/2019 e del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2021, approvato con Delibera dell'UdP. n. 182/2019.

Tutte le attività dell'amministrazione risultano unificate organicamente nel citato Piano Integrato del personale, strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance e che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, delle attività istituzionali e/o dei servizi da erogare che rivestono un ruolo strategico o particolarmente qualificante per l'Amministrazione, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;



Consiglio Regionale della Campania

- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati secondo il principio di trasparenza.

La presente Relazione sarà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione per la validazione che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) e comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III dello stesso decreto. Al fine di garantirne la massima diffusione ed in base alle previsioni normative vigenti, la stessa Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale nella Sezione "Performance" - Amministrazione Trasparente.

La struttura amministrativa del Consiglio Regionale della Campania, come prevista dall'ordinamento, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 369/ 2015 e confermata nella delibera U.P. n. 164 del 20 febbraio 2019, avente ad oggetto: "Regolamento concernente il nuovo ordinamento del Consiglio Regionale" è costituita:

dal Segretariato generale di I livello, che si articola in due Direzioni generali denominate, rispettivamente, Direzione generale Attività legislativa e Direzione generale Risorse umane, finanziarie e strumentali, strutture indicate come complesse di II livello;

da tre Unità Dirigenziali speciali o di staff di II livello semplice;

da dodici Unità dirigenziali di III livello complesso.

Il Segretario generale dirige l'amministrazione del Consiglio e ne definisce, nel quadro degli indirizzi, obiettivi e programmi generali stabiliti dall'Ufficio di Presidenza, gli indirizzi operativi, assicura l'unitarietà dell'azione tecnico-amministrativa. Cura la realizzazione delle deliberazioni e degli indirizzi stabiliti dall'Ufficio di Presidenza ed emana le necessarie direttive, ferma restando l'autonomia dirigenziale dei centri di spesa.

Le due Direzioni generali operano con autonomia organizzativa e funzionale nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal Segretario generale.

La Direzione generale Attività legislativa si articola in sette Unità dirigenziali:

- Unità dirigenziale Assemblea;
- 1° Unità dirigenziale Studi legislativi e assistenza legislativa alle Commissioni permanenti;
- 2° Unità dirigenziale Studi legislativi e assistenza legislativa alle Commissioni permanenti;
- Unità dirigenziale Studi legislativi e assistenza legislativa alle Commissioni speciali e di inchiesta;



Consiglio Regionale della Campania

- Unità dirigenziale Studi legislativi e Servizi di documentazione;
- Unità dirigenziale Affari legali e Assistenza all'Ufficio di Presidenza;
- Unità dirigenziale Relazioni esterne, Cerimoniale, Ufficio stampa e URP.

La Direzione generale Risorse umane, finanziarie e strumentali si articola in cinque Unità dirigenziali:

- Unità dirigenziale Gestione del personale del Consiglio;
- Unità dirigenziale Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi consiliari e status dei consiglieri;
- Unità dirigenziale Bilancio ragioneria e contabilità analitica;
- Unità dirigenziale Amministrazione e Datore di lavoro;
- Unità dirigenziale Sistemi informativi.

Sono state istituite Unità Dirigenziali alla diretta dipendenza del Segretario generale, caratterizzate dallo svolgimento di funzioni di direzione di strutture autonome facenti riferimento ad organismi previsti dalla legislazione nazionale o regionale e di programmazione, controllo e vigilanza:

- Unità dirigenziale di staff Pianificazione, qualità, controllo interno e assistenza agli organismi di controllo;
- Unità dirigenziale speciale Comitato regionale delle comunicazioni (Corecom), in attuazione dell'art. 10 della LR. n. 9/2002.

In attuazione della legislazione statale vigente in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione è stata istituita l'Unità dirigenziale Speciale Trasparenza e Anticorruzione.

Nell'anno 2019 i tredici Dirigenti presenti in servizio, compreso il Segretario Generale, hanno ricoperto i 18 incarichi dirigenziali previsti attraverso il conferimento di incarichi ad interim.

Nel seguito gli incarichi dirigenziali ricoperti ed i relativi incarichi ad interim, per l'anno 2019:

- Dott.ssa Brancati Santa - Segretario generale;
- Dott.ssa Fabbrocini Magda. Direttore generale Attività legislativa;
- Dott. Varriale Lucio – Direttore, ad interim, della Direzione generale Risorse umane, finanziarie e strumentali e Dirigente della UD Uffici di diretta collaborazione e supporto, assistenza ai Gruppi



Consiglio Regionale della Campania

consiliari e Status dei Consiglieri, dall'1 gennaio 2019 al 30 Giugno 2019; dall'1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2019, contratto a tempo determinato, della durata di un anno, a titolo gratuito, a seguito di collocamento in quiescenza, di Direttore generale RUFS e di Dirigente ad interim della UD - Uffici a diretta collaborazione e supporto, assistenza ai Gruppi consiliari e Status dei Consiglieri;

- Dott. Alfredo Aurilio – Dirigente della UD Speciale Trasparenza e Anticorruzione;
- Dott. Corporente Giovanni – Dirigente della UD Staff Corecom e Dirigente con incarico ad interim della UD Gestione del Personale;
- Dott. Vinti Settimio – Dirigente della UD Staff pianificazione, Qualità, controllo interno e assistenza agli organismi di controllo e Dirigente con incarico ad interim della UD Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica;
- Dott.ssa Giovenco Maria Grazia, Dirigente della U.D. Amministrazione e Datore di lavoro;
- Dott. ssa Vassallo Vincenza - Dirigente della UD Affari legali ed Assistenza Ufficio di Presidenza e Dirigente con incarico ad interim della U.D. Assemblea;
- Dott.ssa Donadio Giovanna - Dirigente della UD Relazioni esterne, Cerimoniale, Ufficio stampa e URP e Dirigente con incarico ad interim della UD Sistemi informativi;
- Dott.ssa Franzese Rosa Maria Antonietta. Dirigente della UD delle Commissioni consiliari permanenti I – II – III e IV;
- Dott. Gallipoli Enrico - Dirigente della UD delle Commissioni consiliari permanenti V - VI – VII e VIII;
- Dott. Storti Giuseppe – Dirigente della UD degli Studi legislativi ed Assistenza legislativa alle Commissioni Speciali e d'inchiesta;
- Dott.ssa Conforti Rosaria – Dirigente della UD degli Studi Legislativi e Servizio documentazione;

Gli obiettivi strategici triennali, programmati, per le annualità 2019/2021, nel piano delle Performance sono stati definiti, ai sensi del decreto legislativo n. 74/201, con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 178/2019 e riguardano:

- Il miglioramento della percezione del ruolo dell'Ente da parte dei cittadini e dei territori;
- Il miglioramento della qualità della normazione;
- La promozione della Trasparenza;



Consiglio Regionale della Campania

-La promozione della digitalizzazione per il contenimento della spesa e per l'efficienza organizzativa.

I relativi obiettivi operativi sono stati individuati per realizzare una migliore organizzazione del lavoro, assicurare standard qualitativi elevati, incentivare le prestazioni lavorative, adottare strumenti e metodi per riconoscere il merito, rafforzare l'autonomia, i poteri e le responsabilità della dirigenza, garantire efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Lo svolgimento delle attività, definite nelle sessanta LOA e relative sottoloa, come inserite nel Piano integrato, approvato con delibera U.P. n.181 del 30 maggio 2019, ha consentito un buon conseguimento degli obiettivi strategici come emerge dalle relazioni dei dirigenti preposti.

E' fondamentale migliorare la percezione del ruolo dell'Ente considerato l'impatto che l'attività del Consiglio regionale ha sulla vita dei cittadini e sullo sviluppo dei territori e garantire l'ottimale impiego delle risorse umane per implementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e migliorare l'utilizzo delle risorse finanziarie ed i relativi benefici.

Nel piano della performance per il 2020 che integra, unitamente al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, al Piano integrato, al Sistema di misurazione ed alla valutazione della Performance, il Ciclo della performance, sarà opportuno:

- accentuare l'attenzione sulla struttura e sul linguaggio dei testi normativi puntando ad una reale semplificazione, alla chiarezza e semplicità della formulazione per migliorare la qualità della normazione;
- attuare a pieno regime gli importanti processi di digitalizzazione e dematerializzazione avviati;
- accrescere il rapporto con le istituzioni territoriali e con i cittadini anche attraverso una più efficace comunicazione istituzionale.

I Direttori generali Attività legislativa e Risorse umane strumentali e finanziarie, in ottemperanza a quanto previsto dai vigenti Piani, hanno prodotto le rispettive relazioni, tenuto conto delle relazioni sulla performance dei Dirigenti delle Unità dirigenziali. Analogamente hanno provveduto i dirigenti delle UD speciali e di staff.

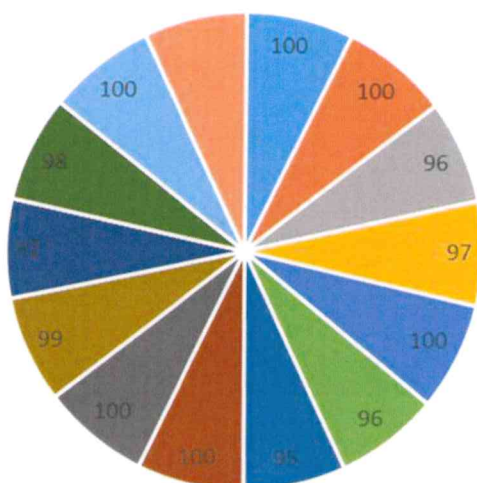
Dalle relazioni (all.to 1) emerge che il personale del comparto è stato coinvolto in tutte le attività delle LOA e sottoloa ed ha dato il proprio importante contributo, pur tuttavia emerge una contenuta differenziazione delle valutazioni che, mediante il corretto uso degli strumenti della valutazione, dovrebbe tendere in modo più incisivo a premiare l'impegno ed il merito avuto riguardo al ruolo



Consiglio Regionale della Campania

rivestito ed all'impegno profuso. Dai grafici che seguono è possibile constatare che permane la diffusa tendenza ad allineare i punteggi all'interno delle unità organizzative.

1-4 Comm. Perm.

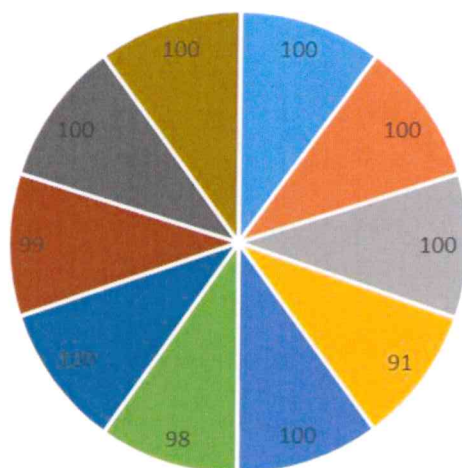


Media 97,7



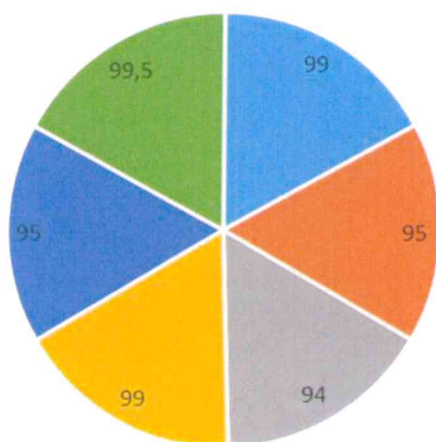
Consiglio Regionale della Campania

5-8 Comm. Perm.



Media 98,8

Comm. Speciali

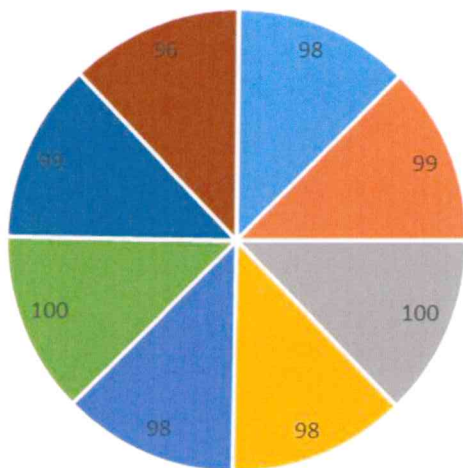


Media 96,9



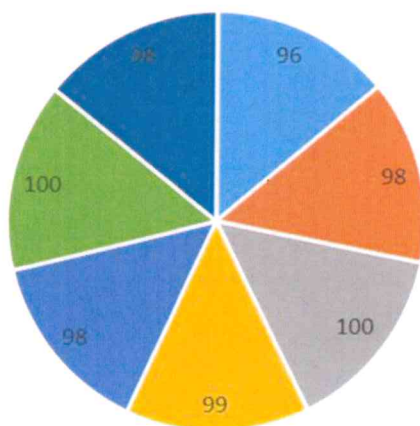
Consiglio Regionale della Campania

U.D. Assemblea



Media 98,5

U.D. Affari Leg.

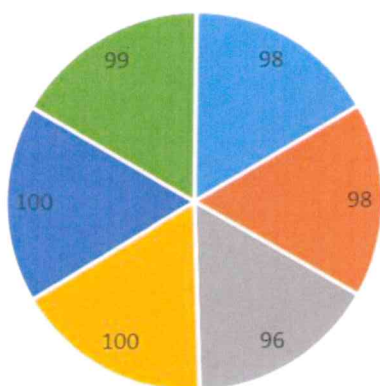


Media 98,4



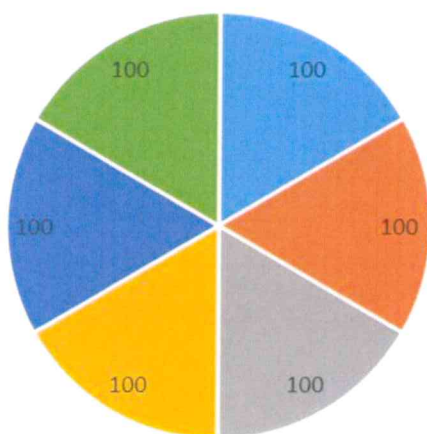
Consiglio Regionale della Campania

U.D. Relazioni esterne, cerimoniale, ufficio stampa e URP



Media 98,5

U.D. Bilancio Ragioneria

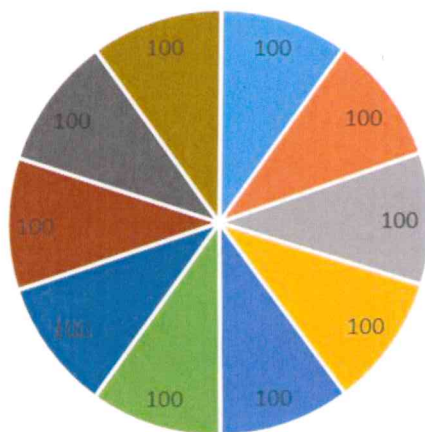


Media 100



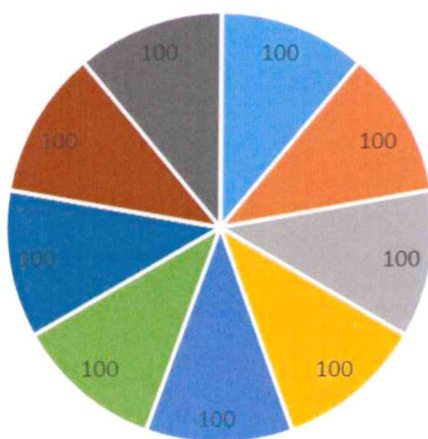
Consiglio Regionale della Campania

D.G. Risorse Umane



Media 100

U.D. Co.Re.Com.

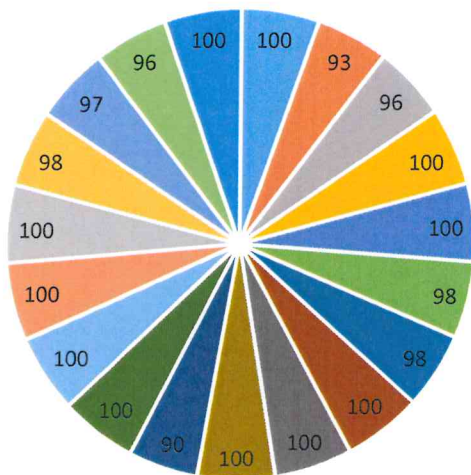


Media 100



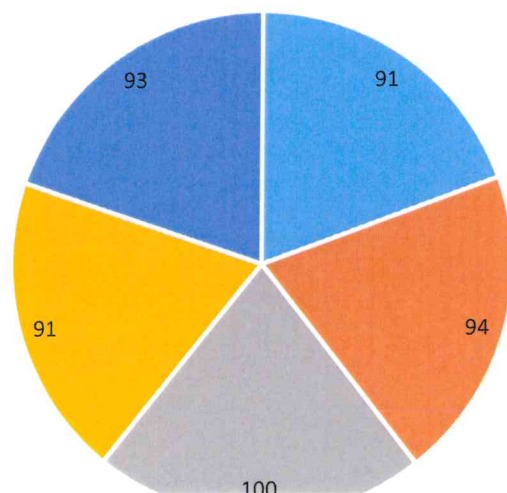
Consiglio Regionale della Campania

U.D. Staff



Media 98,2

Segreteria Generale

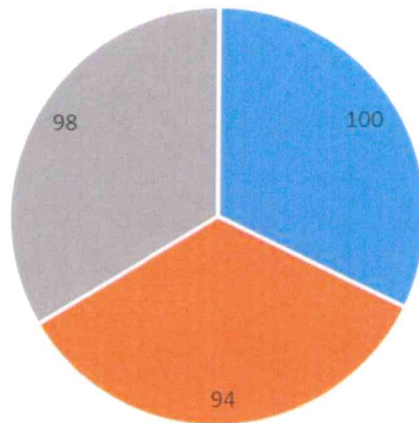


Media 93,8



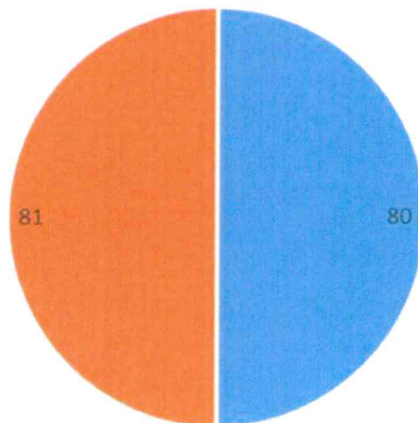
Consiglio Regionale della Campania

D.G. Legislativa



Media 97,3

UD Documentazione

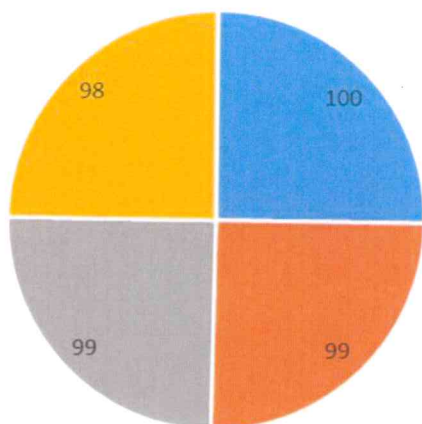


Media 80,5



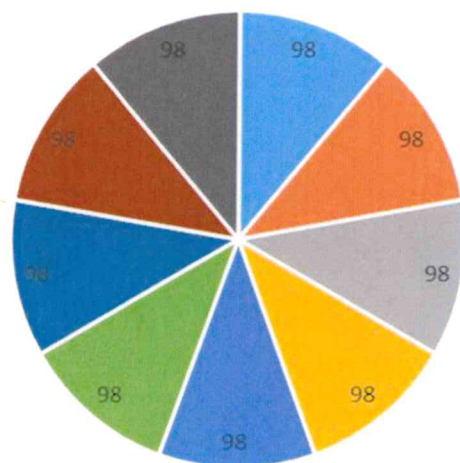
Consiglio Regionale della Campania

U.D. Trasparenza



Media 99,0

U.D. Gestione del Personale

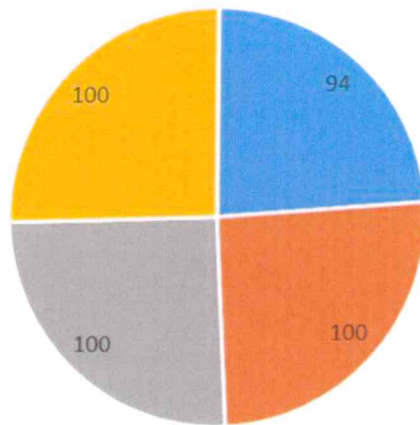


Media 98,0



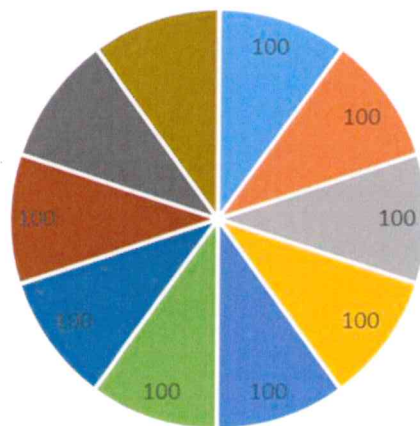
Consiglio Regionale della Campania

U.D. Sistemi Informativi



Media 98,5

U.D. Assistenza Gruppi Status dei Consiglieri

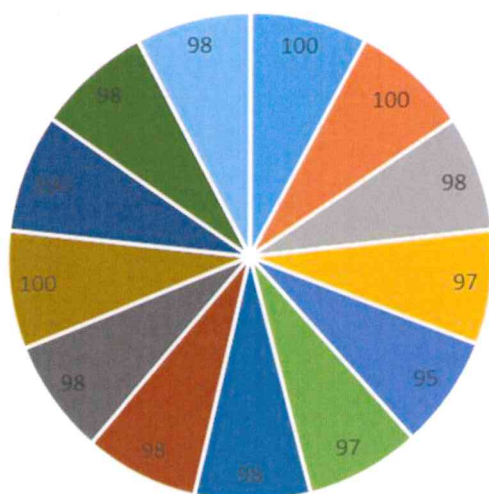


Media 100



Consiglio Regionale della Campania

U.D. Amministrazione



Media 98,2

Ancora perfettibile risulta l'obiettivo della costante sinergia tra tutte le strutture dirigenziali e la piena collaborazione istituzionale per la ottimizzazione dei risultati e l'efficace e tempestivo raggiungimento degli obiettivi; il coinvolgimento del personale risulta essenziale per le attività in essere ed è emersa una più attiva partecipazione ai corsi di formazione obbligatoria e di aggiornamento professionale previsti nell'apposito Piano. Rafforzare le motivazioni e garantire una formazione mirata alle reali esigenze è di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione

Impegnativa e svolta direttamente dal Segretario anche per l'assenza di uno staff dedicato, è stata l'attività di monitoraggio e controllo degli atti che non si è limitata agli aspetti formali ma ha investito anche i contenuti di merito oltre alla costante azione propulsiva per accrescere il flusso telematico documentale e mantenere elevata la soglia di attenzione sui processi gestionali e sui risultati attesi.



Consiglio Regionale della Campania

In realtà, più che di supervisione, si è trattato, ripetutamente, anche di autonoma proposizione di tematiche da approfondire con la precipua finalità di garantire un'azione amministrativa conforme alle previsioni di legge – statutarie e regolamentari. Resistenze ai cambiamenti sono emerse ogniqualvolta si è tentato di rivedere il modus operandi e prassi stratificate soprattutto ove fosse suggerita un'assunzione diretta di responsabilità e la necessità di separare in modo netto funzione di indirizzo politico e gestione.

Un'interpretazione consolidata delle aree di competenza ha limitato i benefici che una collaborazione interdirezionale/dirigenziale potrebbe apportare con l'interazione strutturata tra le diverse professionalità.

Per formulare proposte di risoluzione delle problematiche connesse al giudizio di parificazione della Corte dei Conti, è stato costituito, precedente isolato, un gruppo di lavoro interdirezionale, la cui operatività pur tuttavia è stata limitata.

Il Segretario generale ha garantito alle Direzioni generali ed alle UD speciali e di staff ampia collaborazione, proponendo e condividendo proposte di soluzione su diverse problematiche anche a contenuto complesso. Sono state sollevate eccezioni su atti adottati o su proposte formulate e individuate, d'intesa, risposte giuridiche adeguate.

Le funzioni di supporto all'attività legislativa e quelle amministrative, in senso stretto, sono state assicurate dalla struttura con attenzione ai contenuti ma è necessario migliorare i tempi e la loro programmazione per evitare stati di emergenza che possono compromettere la tenuta di uno standard qualitativo elevato.

Di rilievo l'interazione con la Giunta regionale, il Collegio dei revisori e la Corte dei conti anche relativamente al giudizio di parificazione sui rendiconti regionali per le annualità 2017 e 2018 e per l'attuazione della decisione n. 172/2019/PARI a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 146/2019.

Il giudizio di parifica si è concluso con la decisione n. 217/2019/PARI. A tal proposito, nell'ambito delle funzioni collaborative della Corte, la relazione, all.to B, evidenzia condivisibili criticità del sistema di valutazione su cui i competenti uffici stanno lavorando ai fini della formulazione all'organo di indirizzo politico di una proposta di modifica.

Nel corso dell'anno 2019, in continuità con l'attività già avviata nel 2018, è significativo evidenziare quanto realizzato per la "Promozione della Digitalizzazione per il contenimento della spesa e per l'efficienza organizzativa".



Consiglio Regionale della Campania

Di rilievo la collaborazione e interazione con la Giunta Regionale. Copiosi gli interventi a prestigiosi Convegni nazionali e internazionali, i “paper” pubblicati sulle principali testate scientifiche internazionali (in tema di Open Data, E-government, E-democracy) nonché i premi, le menzioni e le nominations ricevute per le best practices del Consiglio regionale nel settore ICT per la PA.

Il Piano Performance 2019 si è caratterizzato per la definizione di importanti obiettivi operativi di rilievo strategico quali la Dematerializzazione archivi, la Biblioteca digitale e la Bachecca legalità e Accessibilità web.

Per le principali attività di trasformazione digitale effettuate con l’ausilio di fornitori esterni, aggiudicatari di convenzioni Consip/MEPA, si è seguito l’approccio “user centricity”, (stabilito sia da tutti i governi dell’Unione Europea firmatari della “Dichiarazione di Tallinn sull’e-government” - EU2017.EE, sia dal nuovo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri) che prevede, per l’utente, in tutte le sue accezioni (cittadini, imprese, professionisti, dipendenti della P.A., ...), un ruolo cardine durante lo sviluppo del sistema. Le nuove funzionalità rilasciate possono essere individuate quali effettivi DPS = Digital Public Services (cioè Servizi Pubblici Digitali), progettati e realizzati specificamente per gli utenti “interni” del CRC.

Fin dal 2018 è operativo un ambizioso progetto pluriennale di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e legislativi, articolato su più ambiti, denominato Ecosistema Digitale dei Procedimenti Amministrativi e Legislativi (EDPAL) fortemente promosso e sostenuto dal Segretario generale; lo scopo è quello di migliorare l’efficienza dell’azione amministrativa, attraverso interventi di trasformazione organizzativa, da introdurre ai fini dell’automazione della gestione documentale e della riqualificazione delle risorse umane coinvolte, ottenendo un’immediata riduzione di tempi e costi, nonché l’azzeramento della superflua circolazione e riproduzione di documenti cartacei. In questo modo è possibile assicurare agli interessati la disponibilità e fruibilità dei documenti informatici, secondo i vari livelli di autorizzazione concessi, garantendo, contestualmente, la sicurezza, l’integrità, la conservazione, la condivisione e il trasferimento di informazioni, dati e documenti, tra i sistemi applicativi integrati e tra i vari operatori interessati.

Gli obiettivi sfidanti e ambiziosi che la struttura consiliare ha perseguito mirano a migliorare: l’offerta dei servizi rivolti a cittadini, imprese e professionisti; la trasparenza amministrativa; la dematerializzazione; il contenimento dei costi; il rispetto degli standard tecnologici internazionali.

Nello specifico, EDPAL è l’unico “entry point” per l’utente (cioè, con un’unica Identità Digitale centralizzata, l’utente, profilato negli opportuni ruoli autorizzati, può accedere a tutte le applicazioni a lui riservate). Esso è realizzato con tecnologie che garantiscono la responsività (adattare i contenuti da



Consiglio Regionale della Campania

visualizzare al dispositivo dell'utente e quindi consentire l'agevole utilizzo anche da differenti dispositivi mobili) e la compatibilità con i moderni browser web. A tal fine sono stati adottati standard aperti e tecnologie avanzate per l'erogazione di contenuti in modalità multicanale (interfacce responsive e layout fluido), attività di affiancamento e formazione al personale interno; ciò ha garantito una User Experience altamente soddisfacente e basata sulle reali necessità operative, contribuendo a ridurre la naturale resistenza al cambiamento da parte degli operatori che anzi hanno apprezzato le nuove funzionalità che semplificano notevolmente i procedimenti amministrativi.

In particolare si segnala, per l'impatto altamente positivo che ha generato sull'ordinaria attività amministrativa:

- l'integrazione tra Protocollo informatico, Gestione documentale, Firma digitale remota, Iter Legis e nuovo Portale: reingegnerizzazione, ottimizzazione e velocizzazione dei processi relativi sia alla protocollazione "interna" che "in uscita", mediante la compilazione di un semplice e predefinito modulo web, incorporato direttamente nel software di protocollo, senza necessità di messaggistica "offline" e senza errori; ri-definizione e implementazione di tutte le "classi" documentali e relativi attributi; nuovo workflow documentale funzionale al caricamento di documenti legislativi e relativi metadati (ad es. mozioni, risoluzioni, interrogazioni, dossier, etc.); nuova gestione dell'autorizzazione alla pubblicazione di documenti, in automatico, sul nuovo portale istituzionale, evitando inutili duplicazioni nelle varie sottosezioni ed eventuali errori di redazione nei vari uffici del CRC; ricerca full-text in tutti i contenuti del gestore documentale, tenendo doverosamente conto delle politiche di accesso e delle restrizioni definite per ogni singolo documento; implementazione dei "Registri Elettronici", in sostituzione di quelli cartacei, necessari alla numerazione automatica degli atti legislativi e amministrativi, secondo quanto previsto dal Regolamento del CRC; nuovo workflow delle determine di impegno, integrato con fattura elettronica e determina di liquidazione; firma digitale remota integrata nei moduli applicativi, consentendo di firmare anche da dispositivi mobili.

- Iter Legis*: oltre alla già progettata ed in via di sperimentazione automazione dell'iter documentale per Progetti di Legge, Disegni di Legge (in raccordo con i sistemi documentali della Giunta) e Atti Amministrativi, mediante automatismi di supporto agli utenti coinvolti lungo tutte le fasi dei procedimenti, sono state introdotte nuove funzionalità: gestione degli emendamenti e dell'ordine del giorno strutturato, sincronizzato con il sistema di sala regia per l'Aula; possibilità di gestire direttamente file word, dai quali il sistema crea in automatico e in modo trasparente all'utente, il corrispondente file ".pdf" da firmare digitalmente (in questo modo, ogni utente può disporre della versione editabile di un atto, certificata dal sistema, perfettamente corrispondente alla versione firmata digitalmente);



Consiglio Regionale della Campania

integrazione con la firma digitale remota, per rendere più fruibile il processo di firma digitale direttamente nei vari workflow, senza dover entrare/ uscire dal contesto applicativo.

Nella seconda metà del 2019, con il qualificato supporto del CED, i dirigenti e il personale interessato, in ambiente di test (non di produzione), hanno acquisito specifica competenza per la gestione del workflow Iter Legis, utilizzando una campionatura (copie digitali, con relativi allegati) di PdL e DDL già promulgate.

A fine 2019 è stata individuata un'ulteriore campionatura significativa di PDL e DDL (sia già esaminate, sia ancora in itinere in Commissione) non ancora iscritte all'OdG per la discussione in Aula; Per questi PDL e DDL si procederà, agli inizi del 2020, all'inserimento in ambiente di produzione;

- Nuovo Portale (www.cr.campania.it) e Accessibilità web

Nella prima metà del 2019, il nuovo portale www.cr.campania.it, in versione sperimentale, è stato reso visibile solo nella intranet del CRC onde verificare la coerenza della migrazione dei contenuti dal vecchio portale www.consiglio.regione.campania.it, alimentato, per tutto il 2019, in parallelo al nuovo, stressare il nuovo sistema in ambiente riservato, far emergere eventuali anomalie, visibili solo in corso di esecuzione e apportare le conseguenti soluzioni.

Nel corso del 2019, il nuovo portale è stato potenziato ed integrato, mediante automatismi, con il protocollo, la gestione documentale, l'Iter Legis e con alcuni nuovi siti tematici, tra cui:

- Ragazzi in Aula, completamente ridisegnato e potenziato. Sono state realizzate nuove funzionalità multimediali per far interagire i ragazzi direttamente dalle postazioni dell'Aula consiliare;
- le nuove sezioni Amministrazione trasparente e Bachecca della Legalità, in sinergia con l'RPTPC, in modo particolare per la materia degli appalti e delle relative forniture di beni e servizi, di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; le Amministrazioni comunali, potranno, se ritengono, aderire a questa iniziativa e accedere ai servizi informativi sulle normative vigenti e sulle Deliberazioni o Linee operative dell'ANAC, in materia di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di privacy; gli Enti Locali potranno inviare anche quesiti o trasmettere a loro volta atti che possono essere di utilità comune e interloquire tra di loro, direttamente o attraverso la piattaforma regionale; mediante Forum di discussione, sarà facilitato il propagarsi in rete dei concetti propri della Legge 190/2012, ma anche dei Decreti legislativi 33/2013 e 39/2013 e si potrà contribuire in modo determinante a migliorare il rapporto tra Amministrazioni e cittadini, con la relativa crescita del livello etico ed economico della comunità Regionale. Questo strumento sarà presentato ai Responsabili dell'Anticorruzione nella



Consiglio Regionale della Campania

Conferenza delle Assemblee legislative e delle Province autonome al fine di realizzare, d'intesa, una Comunità nazionale dei Consigli regionali come già sta avvenendo in tema di mappatura dei rischi.

Su richiesta dell'Ufficio Stampa, sono stati attivati i canali social istituzionali (Facebook, Twitter, Instagram) e sono state inserite le relative icone di collegamento nella home page del portale; in conformità alle indicazioni del GDPR, sono state aggiornate le sezioni "Privacy policy", "Cookie policy", "Note legali".

In data 26 settembre 2019, in occasione della prima edizione del Congresso di rilevanza nazionale "Campania Digital Summit", svoltosi a Napoli, è stato presentato il nuovo portale del CRC, pienamente accessibile e completo delle nuove sezioni, rilasciato in esercizio e, da tale data, sempre aggiornato e visibile in Internet.

Il progetto Accessibilità Web, come indicato nel Questionario AGID di autovalutazione (Allegato A del DM 8 luglio 2005), persegue l'obiettivo di adeguamento ai criteri di accessibilità del Portale del Consiglio regionale della Campania (Codice IPA: cr_campa). In particolare, il nuovo portale e tutte le nuove sezioni web, attuati nel 2019, sono conformi alle indicazioni:

- della Direttiva dell'UE relativa all'accessibilità di siti web e applicazioni mobili della P.A. (Direttiva 2016/2102);
- del D. Lgs. n. 106 del 10.08.2018, che ha aggiornato e modificato la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici".

E' stata realizzata e resa operativa la "Bacheca della Legalità" con funzione di supporto ed assistenza agli Enti Locali regionali in materia di prevenzione della corruzione; la sempre maggiore richiesta da parte dell'opinione pubblica di trasparenza e legalità dell'azione amministrativa, soprattutto in relazione ai possibili effetti di "malamministrazione" ha trovato efficace risposta, in linea con la normativa vigente soprattutto in materia di appalti di fornitura di beni e servizi. Una comunità virtuale o "comunità online" è, nell'accezione comune del termine, un insieme di persone interessate ad un determinato argomento o aventi un approccio comune alla vita di relazione che corrispondono tra loro attraverso una rete telematica (in prevalenza Internet) e/o rete di telefonia (soprattutto mobile), costituendo una rete sociale (social network) con caratteristiche peculiari. Tale aggregazione non è necessariamente vincolata al luogo o paese di provenienza; essendo questa una comunità *online*, chiunque può partecipare, ovunque si trovi, con un semplice accesso alle reti. Una comunità virtuale può rimanere unicamente tale, oppure estendersi nel mondo fisico, permettendo l'incontro dei suoi appartenenti. In parole semplici, grazie alla bacheca della Legalità regionale, le Amministrazioni comunali, potranno, se



Consiglio Regionale della Campania

ritengono, aderire a questa iniziativa e accedere ai servizi informativi sulle normative vigenti e sulle deliberazioni o Linee guida dell'ANAC, in materia di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di privacy. Gli Enti Locali potranno anche inviare quesiti o trasmettere atti di utilità comune e interloquire tra loro, direttamente o attraverso la nostra piattaforma. Un elemento fondamentale per lo sviluppo di questa comunità, altamente specialistica in materie così delicate, diventa l'utilizzo di un comune linguaggio, che renda la interlocuzione perfettamente comprensibile ai diversi livelli di responsabilità. Premessa necessaria è che la modalità di interazione tra i membri della comunità, virtuale o meno, possa avvenire in forma sincrona o asincrona. Il sistema prevede entrambe le possibilità con un forum di discussione, in cui le richieste e le relative risposte da parte degli utenti (previa registrazione) si sviluppano in modalità asincrona. Un diffuso utilizzo dei forum avviene, ad esempio, per coagulare conoscenze ed aiutare gli utenti su quesiti specifici, per esempio sull'applicazione corretta di uno specifico articolo di legge oppure per raccogliere opinioni sull'applicazione. E' forte la convinzione che il propagarsi in rete dei contenuti della legge n. 190/2012 e dei decreti legislativi nn. 33/2013 e 39/2013, possa contribuire in modo determinante a migliorare il rapporto tra Amministrazione e cittadini e metabolizzare questi contenuti contribuisce a innalzare il livello etico della comunità regionale.

In riferimento agli obiettivi e alle attività svolte dalla Segreteria - LOA 1- si riporta in forma sintetica l'attività svolta per ogni sottoloa.

Sottoloa1: Attività di coordinamento e di assistenza al Presidente, all'U.d.P., consiglieri e organi consiliari.

Il Segretario generale ha assicurato assistenza e consulenza alla Presidente del Consiglio, unitamente ai dirigenti della struttura, garantendo supporto tecnico – giuridico, ove richiesto, anche durante le sedute di Commissione nonché su problematiche emerse anche nel corso dei lavori in Aula.

Ha validato proposte di risoluzione ai quesiti posti, alcuni, di semplice interpretazione normativa, altri, più complessi che hanno richiesto un preliminare studio ed approfondimento con differente livello di complessità.

Analoga attività è stata svolta, ove richiesta, anche per gli altri organi consiliari in particolare i Presidenti delle Commissioni e la Conferenza dei capigruppo.

Ha garantito all'Ufficio di Presidenza la funzione di coordinamento sulle delibere proposte con l'impegno, su tematiche specifiche, anche al relativo approfondimento ed ha normalmente svolto la funzione di verbalizzazione delle sedute.

Sottoloa2: Gestione dell'attività amministrativa della Segreteria generale



Consiglio Regionale della Campania

L'attività amministrativa della Segreteria Generale, si è svolta in linea con quanto programmato. E' stata assicurata, con il supporto della struttura, la cura e gestione del protocollo informatico generale dell'amministrazione, della posta elettronica certificata, della ricezione, trasmissione degli atti e loro archiviazione.

Sottoloa3: Coordinamento delle Direzioni generali, delle UD Speciali e di Staff. Partecipazione costante alla Conferenza dei Segretari generali regionali. Coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione della proposta di Piano Integrato annuale e verifica semestrale di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi, monitoraggio delle procedure amministrative. Coordinamento dei contenuti degli atti di programmazione:

- piano integrato;
- piano anticorruzione;
- piano attività formative

Attività di mantenimento della certificazione di qualità – SGQ ISO 9001/UNI-EN- ISO 9001:2005

E' stata garantita, l'attività di coordinamento nonché di controllo delle Direzioni generali, assicurando, in prima persona, un'analisi tecnico-amministrativa degli atti e delle determine dirigenziali e privilegiando la posta elettronica come strumento di comunicazione.

Intensa è stata l'attività svolta, sempre direttamente, sugli atti da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza sollecitando proposte di risoluzione delle problematiche riscontrate.

Costante è stata la partecipazione alle riunioni dei Segretari generali dei Consigli regionali dove vengono elaborati indirizzi per una corretta ed uniforme applicazione delle norme nazionali ed approfondite problematiche d'interesse comune.

Sottoloa4: Rapporti istituzionali con la Giunta regionale ed organismi regionali ed interregionali, nazionali ed europei. Assistenza al Presidente per l'attività della Conferenza delle Assemblee Legislative.

Intensa la collaborazione con la Giunta regionale, significativa l'interazione agli altri livelli, assidua la partecipazione alle riunioni della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome per prestare assistenza e supporto alla Presidente.

Sottoloa5: Attività di Segreteria-protocollo-ricerca documentale



Consiglio Regionale della Campania

La Segreteria da cui dipende il protocollo generale ha svolto ottimamente l'attività e garantito il tempestivo invio degli atti a tutti i destinatari sia per la posta interna all'Ente sia per quella cartacea ed in formato digitale in arrivo dall'esterno.

Continua l'azione propulsiva e il confronto con la U.D. competente per la predisposizione degli atti relativi al Piano della Performance e del relativo sistema di misurazione e di valutazione.

E' stata curata la formazione e l'aggiornamento del Personale in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, in materia di appalti e gare pubbliche per la qualificazione dei Responsabili di procedimento, con la partecipazione anche dei Responsabili delle Segreterie politiche e di a tutto il personale nonché sulla protezione dei dati personali sulla base delle esigenze rilevate, anche scaturenti dal piano dei fabbisogni formativi evidenziato dai dirigenti.

Con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato monitorato l'andamento del Piano anticorruzione e le modalità con le quali viene attuato. Si è proceduto inoltre alla rivisitazione del sito Amministrazione Trasparente per uniformare le modalità di pubblicazione degli atti amministrativi.

Intensa è stata l'attività con l'Avvocatura regionale con la quale sono state condivise memorie difensive su questioni legali che hanno coinvolto l'Amministrazione e le sue articolazioni. Costanti i contatti con il Capo di Gabinetto e l'Ufficio legislativo della Giunta regionale.

Sono state acquisite e inserite in una cartella condivisa, sulla intranet, tutti gli ordini del giorno e le delibere adottate dalla Giunta regionale della Campania al fine di assicurare ai consiglieri una consultazione rapida e immediata degli stessi.

Tutte le attività, programmate nel 2019, risultano realizzate anche con un efficace ed efficiente intervento teso alla risoluzione delle criticità emerse.

La Segreteria Generale ha operato per garantire un corretto equilibrio tra funzione di indirizzo politico ed attività tecnica di gestione amministrativa. Ha coordinato le azioni finalizzate ad assicurare l'osservanza dei principi generali espressi dal D.lgs 150/2009 e ss.mm.ii. e le attività relative alla pianificazione, programmazione ed attuazione nonché al monitoraggio dei risultati e agli adempimenti del piano delle performance - anno 2019. A tal proposito preme evidenziare che l'azione è stata precipuamente rivolta ad una diffusa e trasversale condivisione di metodi, strumenti e contenuti.

Attraverso la protocollazione informatica delle Determine, gli Uffici hanno avuto accesso a tutti gli atti amministrativi del Consiglio regionale con evidente miglioramento del livello di trasparenza e controllo.



Consiglio Regionale della Campania

Occorre, sempre di più e meglio, dare priorità alla necessità di soddisfare le richieste dei cittadini e incrementare la possibilità di accesso e la qualità percepita. Per gli utenti diversamente abili si è proceduto alla realizzazione di una postazione telematica, nell'ambito dell'obiettivo di accessibilità per il 2019, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del decreto legislativo 179/2012 (telelavoro) ed alla delibera ANAC n. 50/2013 con l'istituzione di un luogo fisico e virtuale per la consultazione del sito istituzionale del Consiglio regionale, assicurando trasparenza dell'azione amministrativa nel rispetto dei parametri fissati dalla normativa vigente ed in modo specifico dal DM 8 luglio 2005.

E' stata curata, in sede di attuazione del Piano delle attività formative, la formazione e l'aggiornamento del Personale per le materie della semplificazione amministrativa, del Codice dell'amministrazione digitale, della Riforma Madia, della trasparenza e della prevenzione della corruzione, nonché in materia di appalti e gare pubbliche per la qualificazione dei Responsabili di procedimento, con la partecipazione anche dei Responsabili delle Segreterie Politiche, sulla base delle esigenze rilevate, anche scaturenti dal Piano Integrato 2019 e dai fabbisogni evidenziati dai Dirigenti.

Con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato monitorato l'andamento del Piano anticorruzione e trasparenza e le modalità con cui viene attuato. Si è proceduto, d'intesa con l'RPTC, all'aggiornamento ed alla semplificazione del nuovo sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" per uniformare le modalità applicative della pubblicazione degli atti amministrativi e per facilitare l'accesso agli utenti.

Il progetto della dematerializzazione degli atti, di utilizzo del Protocollo informatico e della firma digitale è stato ampiamente realizzato nell'arco dell'anno 2019 con le stesse modalità per tutte le articolazioni dell'Ente. Il miglioramento dei flussi documentali è un dato oggettivo, tangibile ed evidente, che determina speditezza e semplificazione dell'azione amministrativa e certezza delle procedure. Trattasi di rilevante risultato raggiunto con il coinvolgimento ed impegno di tutta la struttura amministrativa consiliare.

Tutte le attività programmate della Segreteria generale per l'anno 2019 risultano realizzate con un efficace intervento teso alla soluzione delle criticità emerse ed è possibile affermare che tutti gli obiettivi strategici della Segreteria generale 2019 sono stati pienamente raggiunti.

In all.to, si riporta una sintesi delle relazioni prodotte dalle articolazioni strutturali dell'Amministrazione.



Consiglio Regionale della Campania

All.to 1

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

La D.G. Attività legislativa si articola in sette Unità dirigenziali, ovvero Assemblea, Studi Legislativi e Assistenza alle Commissioni Ordinarie e Speciali (in numero di tre), Studi Legislativi e Servizio Documentazione, Affari Legali, Assistenza Ufficio di Presidenza e nomine, Relazioni Esterne, Cerimoniale, Stampa, e si presenta con un organigramma composto da 6 dirigenti, 39 unità di categoria D, 4 unità di categoria C e 2 unità di categoria B, per complessive 51 unità tra Dirigenti e personale del comparto, oltre al Direttore generale Attività legislativa – avv. Magda Fabbrocini.

Le funzioni e le attribuzioni della DG Attività Legislativa sono indicate all'articolo 7, comma 1, del vigente Ordinamento, ed i suoi obiettivi operativi sono correlati alle Linee Ordinarie di Attività (LOA), che individuano i compiti e funzioni di ogni struttura e sono oggetto di costante miglioramento al fine di consentire la realizzazione degli obiettivi strategici, definiti su base pluriennale dall'UdP con delibera n. 181 del 30/05/2019.

Le Linee Ordinarie di Attività (denominate LOA) della DG Attività legislativa, facendo riferimento alle relazioni dei dirigenti afferenti alle rispettive strutture, sono complessivamente n. 27.

Nel dettaglio:

LOA n. 1.1.1.0 1

Attività amministrativa dello staff della DG Attività Legislativa – Avv, Magda Fabbrocini -

Gli atti pervenuti alla DG Attività legislativa, nel corso del 2019, sono stati 8431, tutti visionati dalla Direzione generale, che provvede alla loro validazione e protocollazione. Di ciascuno di questi atti la Direzione generale ha cognizione e di ognuno segue le sorti attraverso indicazioni, suggerimenti, confronti e condivisioni. La sinergia ed il raccordo pieno e costante tra i dirigenti hanno contribuito a rendere più agevole, ma non per questo meno difficile, il compito che spetta alla DG Attività Legislativa di coordinare, organizzare e programmare le attività istituzionali e legislative.

Le attività a supporto degli organi politici (Assemblea, Commissioni permanenti e speciali, Conferenza dei Presidenti di gruppo, Giunta delle Elezioni e Commissione per il Regolamento), ad eccezione dell'Ufficio di Presidenza, di cui si è occupato personalmente il Segretario Generale, sono state seguite e coordinate dalla Direzione generale che ha provveduto ad assicurare il perfetto funzionamento dei lavori d'Aula, curando sia la predisposizione dell'ordine del giorno che i lavori consiliari. Parimenti, durante le sedute d'Aula, è stata fornita adeguata assistenza alla Presidenza CRC, come è stata sempre assicurata la



Consiglio Regionale della Campania

presenza alle Conferenze dei Presidenti di Gruppo, alla Giunta delle elezioni e alla Commissione per il regolamento, assicurando la supervisione di ogni procedura messa in campo e/o di ogni verbale prodotto e ciò grazie anche al prezioso contributo della dirigente che ricopre ad interim l'U.D. Assemblea.

Non è mai mancato il confronto tra questa Direzione e la componente politica. Nel 2019 è stato piuttosto intenso e sono stati forniti chiarimenti su ogni problematica emersa anche se non di stretta competenza di questa Direzione.

Ogni problema è stato affrontato, approfondito e spesso risolto e diversi infatti sono stati i pareri resi e gli approfondimenti svolti da questa Direzione nel chiarire e/o confermare precedenti e prassi.

Costanti e proficui sono stati i rapporti tra la DG Attività Legislativa e la Segreteria Generale CRC, improntati sempre sulla corretta e reciproca responsabilità a garanzia del migliore interesse per l'Ente.

L'attività relativa all'iter legis, puntualmente curata dalla UD Assemblea, è stata sempre coordinata e supervisionata dalla DG Attività Legislativa. Così infatti è avvenuto per tutte le proposte di legge, i disegni di legge e i regolamenti che, dopo una preliminare istruttoria, sono stati assegnati alle competenti Commissioni per esame e/o per parere.

Questa Direzione, per quanto possibile, ha anche affrontato e risolto in condivisione con i dirigenti di Staff delle Commissioni alcune delle problematiche insorte durante l'iter legis.

Sempre nel 2019 sono proseguite le attività di rafforzamento della funzione legislativa con una analisi costante dei testi con riguardo anche alla completezza dei documenti illustrativi e tecnico-finanziari nonché dell'avvenuta presentazione delle schede AIR e del coordinamento, in ragione delle regole del drafting normativo, dei messaggi legislativi.

Ogni provvedimento licenziato dalle Commissioni e portato all'attenzione dell'Aula, previa indicazione della Conferenza dei Presidenti di gruppo, è stato nella sua componente tecnico-giuridica supportato dalla scrivente Direzione che ha sempre fornito la dovuta assistenza alla Presidenza del Consiglio sia nella fase preparatoria alle sedute d'Aula (ricezione, studio e lavorazione dei vari emendamenti) che nel corso del suo esame in Aula.

Questa Direzione ha curato anche le delicate fasi che susseguono all'approvazione di un provvedimento (drafting legislativo) senza intervenire sul messaggio legislativo, alla sua pubblicazione, in piena sinergia con il legislativo della Giunta Regionale e al suo iter presso il Consiglio dei Ministri, dove si è intervenuti con controdeduzioni e osservazioni e/o eventuali e consequenziali provvedimenti di modifiche legislative.



Consiglio Regionale della Campania

In riferimento alla produzione normativa, core business della DG Attività Legislativa, si segnala che nell'anno di riferimento sono state monitorate e promulgate n. 28 leggi e che sono state ampiamente rispettati i tempi regolarmente previsti tra l'approvazione e l'invio in Giunta per la promulgazione (cfr lettera "A" del prospetto allegato).

Le impugnative costituzionali sono state in numero di 3 di cui soltanto una a buon fine per il Consiglio.

Le risorse finanziarie destinate alla scrivente Direzione per l'anno 2019 sono state tutte impiegate nel rispetto del principio della buona amministrazione, osservando la massima attenzione ai costi ma anche all'efficienza dei servizi forniti e al funzionamento ottimale dell'Ente, come risulta dalle relazioni delle colleghe Vassallo e Donadio che, in ragione delle competenze assegnate, hanno fruito di una gran parte delle risorse di pertinenza della DG Attività Legislativa.

Anche i rapporti esterni sono stati improntati alla collaborazione istituzionale al fine di dare un'immagine positiva dell'Ente.

La Direzione generale ha avuto frequenti e molto produttivi contatti con l'Avvocatura regionale mentre una particolare attenzione è stata data ai rapporti con la Corte dei Conti, ovvero agli adempimenti derivanti dalle sentenze che coinvolgono l'Ente e /o i suoi rappresentanti e ciò non solo in adempimento della delibera U.P. 359/2014, ma anche in relazione alla elaborazione della nota esplicativa di accompagnamento agli adempimenti tecnico-contabili della decisione n. 172/2019 ovvero all'adozione di decisioni di rispettiva competenza del Consiglio e della Giunta Regionale. La titolare della Direzione generale, unitamente alla dirigente della UD Affari legali, dott.ssa Vassallo, ha fatto parte di un gruppo di lavoro a ciò costituito con determina del Direttore generale risorse umane e finanziarie del 31 maggio 2018. Va inoltre segnalato che nel corso del secondo semestre tutta la DG Attività Legislativa ha partecipato ad un audit tenutosi con i rappresentanti della Azienda che cura i percorsi della certificazione del Sistema Gestione Qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001-2015. Nel corso dell'audit di sorveglianza, l'ente certificatore SGS ha rilevato la conformità del sistema di gestione ed ha confermato la certificazione dei procedimenti relativi all'erogazione dei servizi di assistenza, consulenza e supporto alle attività istituzionali del Consiglio Regionale della Campania ed al suo funzionamento in generale.

Si precisa che i dati riportati nelle LOA e la descrizione delle attività di cui alle relazioni delle diverse unità dirigenziali forniscono in modo innegabile la misura dell'attività complessiva svolta dalla DG Attività Legislativa.

LOA nn. 1.1.1.1, 1.1.1.2 e 1.1.1. 3 U.D. Assemblea diretta ad interim dalla Dirigente - Dott.ssa Vincenza Vassallo



Consiglio Regionale della Campania

L'UD Assemblea, nata dall'accorpamento di quattro originarie unità dirigenziali, rappresenta il centro dell'attività istituzionale nella quale si estrinseca il ruolo primario del Consiglio Regionale della Campania: è qui che nasce, si forma e si conclude il procedimento legislativo.

Le singole e dettagliate fasi di ogni procedimento che attiene a tale complessa attività, seppure distinte, risultano strettamente interdipendenti e quindi necessitano di una costante attenzione, di continui raccordi e confronti, di una particolare sinergia tra tutti i soggetti coinvolti nei vari processi e di un forte lavoro di squadra per il raggiungimento di una sintesi coerente ed organica.

Continua e costante è risultata, dunque, l'attività di indirizzo, di coordinamento e di supervisione della dott.ssa Vassallo che ha svolto, in maniera puntuale e rispondente agli indirizzi impartiti, così come risulta dall'analisi dell'attività riportata nelle LOA di riferimento e dalla approfondita relazione di accompagnamento, che qui si richiama, da cui si evince che la UD da lei diretta ha posto in essere con tempestività le procedure connesse alla gestione delle delibere amministrative, con l'istruttoria sui contenuti, la predisposizione della assegnazione alle commissioni per l'acquisizione dei pareri, l'assistenza ai lavori consiliari e la trasmissione in Giunta delle deliberazioni consiliari. Nel corso dell'anno in esame, la dott.ssa Vassallo, in base alle prescrizioni normative, ha curato la pubblicazione degli atti sia sul sito intranet che su quello istituzionale ed ha monitorato le procedure concernenti le nomine di competenza sia del Consiglio che della Giunta regionale, anche se per quest'ultime occorre l'acquisizione del gradimento (cfr art. 48 dello Statuto). Un notevole impegno è stato profuso per le attività finalizzate al sindacato ispettivo da parte dei Consiglieri regionali, che sono state molto incrementate dall'aumento delle sedute dedicate al Question time, che hanno avuto una calendarizzazione quindicinale e che quindi hanno comportato continue interlocuzioni con gli uffici della giunta. Gli uffici della UD Assemblea diretti dalla dott.ssa Vassallo hanno come sempre curato l'organizzazione, la convocazione e l'assistenza tecnico-giuridica ai lavori e alle sedute dell'assemblea nonché l'iter legislativo. La struttura ha quindi coadiuvato il Presidente del Consiglio nella programmazione e nell'organizzazione dei lavori delle singole riunioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, della Giunta per il Regolamento e della Giunta per le Elezioni. La stessa Struttura ha tra l'altro curato la verifica dei resoconti stenografici e le presenze dei Consiglieri e Assessori. La Dirigente Vassallo ha partecipato alle attività del CUG istituito in Giunta regionale. Diversi sono stati i temi oggetto di analisi e studio del CUG nel corso dell'anno in esame, tra i quali è importante segnalare le problematiche connesse alle ferie solidali, allo smartworking, al lavoro agile ed in particolare alla direttiva n.2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recepita con delibera di Giunta regionale: "Misure per promuovere pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche al fine di renderla operativa ed individuare gli adempimenti connessi".



Consiglio Regionale della Campania

LOA nn. 1.1.2.1- 1.1.2.2 - 1.1.2.3 - 1.1.2.4.

U.D. Studi Legislativi ed Assistenza Legislativa alle Commissioni Ordinarie I – II - III e IV –

Dirigente Dott.ssa Franzese Rosa Maria Antonietta

L'attività posta in essere dalla U.D. Studi Legislativi ed Assistenza Legislativa alle Commissioni Ordinarie riconducibile alle LOA di riferimento è riportata nella relazione a firma della dott.ssa Franzese Maria Rosaria, dalla quale si evince un avanzato grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura. Per il miglioramento della qualità della normazione, la dott.ssa Franzese ha redatto la scheda A.T.N. per ogni progetto di legge assegnato all'esame delle Commissioni iscrivendolo all'Ordine del giorno di ogni Commissione interessata, verificandone sempre l'incidenza della norma sul vigente ordinamento giuridico, al fine di certificarne la conformità alle fonti sovraordinate, nel rispetto degli ambiti di competenza delle Regioni e delle Autonomie Locali e dei precedenti interventi di delegificazione (ex punto 2 della Direttiva del Presidente dei C.d.M del 10 settembre 2008 "Tempi e modalità di effettuazione dell'analisi tecnico normativa"). Nel corso del 2019 la dott.ssa Franzese ha assicurato un costante e essenziale supporto tecnico/giuridico alle sedute d'Aula in cui erano iscritti all'ordine del giorno i provvedimenti di competenza delle Commissioni a lei affidate ed ha sempre prestato, anche fuori dalle sedute, una assistenza tecnico-giuridica costante, proficua, tempestiva e pienamente apprezzata dai componenti delle Commissioni alle sedute di audizione (art.50 del R.I.), offrendo consulenza regolamentare/procedurale delle norme in ogni seduta di Commissione, dell'Ufficio di Presidenza CRC, dei Comitati ristretti e dei tavoli tecnici; in tutti questi ambiti è stata assicurata la migliore redazione possibile dei testi normativi e degli emendamenti presentati. Allo stesso tempo, anche per promuovere lo sviluppo delle risorse umane, la dott.ssa Franzese ha messo in campo iniziative formative tecnico-giuridiche che hanno aumentato la qualità delle norme prodotte nelle Commissioni ad essa affidate e ha organizzato riunioni con il personale per la gestione e il controllo delle attività ordinarie e per quelle finalizzate al conseguimento degli obiettivi assegnati, nonché per la condivisione e/o per la ricerca di eventuali soluzioni alle problematiche afferenti le attività istituzionali. Il rapporto tra la DG Attività Legislativa e la dott.ssa Franzese nell'anno 2019 è sempre stato positivo e molto collaborativo, con diversi scambi e riflessioni su particolari problematiche legate alle complessità di alcune materie.

LOA n. 1.1.3.1 - 1.1.3.2 - 1.1.3.3 - 1.1.3.4

U.D. Studi Legislativi ed Assistenza Legislativa alle Commissioni Ordinarie V – VI – VII e VIII

- Dirigente Dott. Gallipoli Enrico



Consiglio Regionale della Campania

La Struttura ha conseguito buoni risultati ed ha operato con impegno e competenza al fine di assicurare con efficienza ed efficacia il funzionamento delle strutture a lui affidate, anche sulla base delle funzioni, dei compiti e delle mansioni di ogni dipendente e delle correlate responsabilità. Il dott. Gallipoli nel corso del 2019 ha coordinato le attività istituzionali afferenti le competenze e le funzioni delle strutture consiliari assegnategli sulla base delle norme statutarie e nell'ambito delle procedure previste dal regolamento interno, assicurando la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio e il presidio delle attività medesime. Lo stesso dirigente ha garantito attraverso una buona organizzazione del personale, una operatività proficua e, anche per promuovere lo sviluppo delle risorse umane, ha superato, per quanto possibile, il problema della carenza di personale, promuovendo iniziative volte a formare uno spirito di squadra all'interno della UD con periodici incontri con il personale assegnatogli allo scopo di ottimizzare la gestione e il controllo di ogni attività, ordinaria e/o finalizzata al conseguimento degli obiettivi, nonché per la condivisione e soluzione di problematiche afferenti le attività istituzionali della struttura e di eventuali conflitti interpersonali all'interno della stessa. Il sistema organizzativo ha sicuramente contribuito al conseguimento degli obiettivi ed il dialogo con il Dirigente è stato costante e si è lavorato in buona sinergia.

LOA nn. 1.1.4.1 - 1.1.4.2 – 1.1.4.3 – 1.1.4.4

UD Studi Legislativi ed Assistenza legislativa alle Commissioni speciali e d'inchiesta-

Dirigente Avv. Giuseppe Storti

Il lavoro delle attività delle 4 Commissioni speciali risulta in maniera puntuale dall'attività di assistenza e di supporto svolta sia sul piano organizzativo, che su quello squisitamente giuridico, intendendo con ciò il puntuale rispetto delle norme regolamentari e statutarie e della normativa di riferimento. Il rispetto dei parametri e dei target temporali previsti nelle LOA ha fatto da necessario corollario alla attività espletata nel 2019. Le attività espletate, tutte finalizzate a dare supporto tecnico/giuridico ai Presidenti ed ai componenti delle quattro Commissioni, sono state rese nei termini e nei modi di cui alla declaratoria delle LOA. In particolar modo, su richiesta del Presidente della Commissione Anticamorra, è stata espletata l'attività istruttoria per addivenire ad una convenzione con la Parthenope di Napoli, che ha permesso ad un gruppo di studenti del master di II livello organizzato dalla Università, denominato "Prevenzione dei rischi, di infiltrazioni criminali nelle attività economiche, gestione, amministrazione e riutilizzo dei beni sequestrati e confiscati", di frequentare come stage curriculare la Commissione Speciale Anticamorra. Per quanto riguarda la Prima Commissione consiliare "Trasparenza e controllo atti", si è proseguita per l'anno 2019 l'attività di monitoraggio dei livelli di trasparenza nelle ASL.



Consiglio Regionale della Campania

Quest'attività, non prevista dalle LOA, ha comportato l'impegno nell'inserimento dei dati prodotti dal "Tavolo Rete della trasparenza della Sanità Campana" in un link dedicato all'interno del portale ufficiale del Consiglio regionale della Campania.

Nell'ambito delle attività di supporto svolte nello stesso anno presso Commissione speciale, denominata "Terra dei Fuochi e Bonifiche ambientali", è giusto sottolineare i progressi ottenuti nel monitoraggio del fenomeno dell'abbandono e della illecita distruzione di rifiuti, ordinari e speciali, nei novanta Comuni che fanno parte della cosiddetta "Terra dei Fuochi". Questa attività è consistita nel periodico aggiornamento di una modulistica trasmessa ai comuni e finalizzata alla creazione di una banca dati per il monitoraggio del fenomeno, i cui esiti sono stati implementati a seguito delle audizioni dei rappresentanti istituzionali dei Comuni interessati. Infine, è importante sottolineare come l'avv. Storti, anche nel 2019, abbia proseguito nel percorso di dematerializzazione, alimentando e/o implementando con tempestività le cd cartelle condivise che, per una Commissione di inchiesta, caratterizzata da riservatezza, risultano essere l'unica forma di pubblicità dell'attività svolta.

LOA nn. 1.1.5.1 – 1.1.5.2

UD Studi Legislativi e Servizio Documentazione diretta dalla Dott.ssa Conforti Rosaria

La struttura svolge un ruolo di raccordo con le Commissioni consiliari anche in ordine alla predisposizione dei dossier legislativi afferenti le proposte di legge elaborando relazioni e note di lettura sulle stesse proposte.

Nell'anno 2019 la UD Studi Legislativi e Servizio Documentazione ha effettuato innumerevoli ricerche normative, giurisprudenziali e dottrinali indispensabili per istruire gli atti sottoposti all'esame delle Commissioni producendo continue relazioni alla DG Attività Legislativa e, in caso di difesa innanzi alla Corte Costituzionale di una norma regionale, alla stessa Avvocatura regionale presso la Giunta.

Allo stesso tempo nell'anno in esame sono state prodotte controdeduzioni ad ogni osservazione formulata dai rispettivi Ministeri in ordine alle leggi regionali.

La ricerca normativa, effettuata tramite la Banca dati on-line "De Jure", ha riguardato ogni norma che si interfacciava con gli interventi legislativi in esame, ha richiesto un particolare impegno nella valutazione della compatibilità tra l'intervento legislativo in esame e l'ordinamento comunitario, ovvero se esso potrebbe essere causa procedure di infrazione da parte della Commissione Europea. La stessa compatibilità viene esercitata anche nei confronti dei principi costituzionali, statale e regionale, delle linee prevalenti della giurisprudenza, ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto, e dello Statuto della Regione Campania. Stessa attenzione è stata riservata ai



Consiglio Regionale della Campania

riferimenti normativi presenti negli interventi legislativi, compreso modifiche e successive integrazioni intervenute successivamente, ad ogni proposta di legge di pari materia che si trovi all'esame del Consiglio o di una Commissione e alla stessa copertura finanziaria del progetto proposto. I dossier di documentazione legislativa redatti nel corso del 2019 sono stati 13.

Nel corso dello stesso anno la UD Studi Legislativi e Servizio Documentazione ha provveduto a tutti gli atti propedeutici alla predisposizione del Rapporto annuale sulla Legislazione della Regione Campania (art.95 del Regolamento interno del Consiglio) che raccoglie ed analizza i principali dati qualitativi e quantitativi sull'attività legislativa e regolamentare svolta dalla Regione Campania nell'anno precedente (a. 2018) avviando e concludendo a marzo c.a. lo studio e la predisposizione dei moduli da trasmettere alle UD di competenza.

Nell'anno di riferimento, al fine di agevolare il lavoro dei colleghi delle Commissioni cui spetta la compilazione dei moduli, è stato inserito una legenda esplicativa per evitare indicazioni scorrette e/o informazioni sbagliate da parte delle UD di competenza.

La dott.ssa Conforti ha, tra l'altro, provveduto alla gestione dei capitoli di spesa di sua pertinenza ed ha adottato, con precisione e correttezza, le relative determinazioni di impegno e liquidazione della spesa.

È opportuno segnalare, come già premesso, come nell'ultima parte del 2019 la dott.ssa Conforti abbia personalmente provveduto ad assicurare il regolare svolgimento delle attività, avendo messo a disposizione degli altri uffici i due funzionari che facevano parte della sua struttura. Al momento la struttura conta sull'impegno di due funzionari assegnati a scavalco dalla DG Attività Legislativa.

LOA nn. 1.1.6.1- 1.1.6.2- 1.1. 6.3

UD Affari Legali, Assistenza Ufficio di Presidenza e nomine diretta dalla dott.ssa Vincenza Vassallo

Gli obiettivi assegnati all'UD Affari Legali, Assistenza Ufficio di Presidenza e nomine, diretta dalla dott.ssa Vassallo, sono stati conseguiti pienamente, malgrado anche qui sia riscontrato un depauperamento di organico. Ne consegue che ciò sia stato possibile grazie all'impegno profuso dalla dirigente e dai funzionari della struttura. In particolare la struttura nel corso del 2019 ha effettuato attività di consulenza legale per tutti gli uffici CRC curandone i rapporti con l'Avvocatura Regionale e la Sezione Giurisdizionale per la Campania della Corte dei Conti ogni qual volta si sia presentato un contenzioso o si siano affrontate problematiche giuridico-legali di particolare complessità. Questa UD ha proceduto alla raccolta, catalogazione ed archiviazione degli atti civili, amministrativi e di lavoro, pervenuti ed inerenti il contenzioso, rilasciando pareri e fornendo assistenza legale per tutte le questioni che hanno riguardato l'Amministrazione. L'UD ha svolto approfondimenti su tutti gli atti giudiziari



Consiglio Regionale della Campania

notificati al Consiglio ed ha sempre predisposto relazioni, molto documentate e spesso comprensive dei precedenti giurisprudenziali, per l'Avvocatura Regionale finalizzate alla difesa in giudizio dell'Ente. Nello specifico, nell'anno 2019 sono state avviate 38 procedure e/o istruttorie che hanno riguardato le esecuzioni di sentenze della Corte dei Conti per il recupero di somme da corrispondere da parte degli ex consiglieri condannati per responsabilità erariale. Infatti, di concerto con la UD Status dei Consiglieri, si è proceduto al recupero delle somme mediante trattenute sugli emolumenti sia ai Consiglieri in carica che agli ex che oggi percepiscono il vitalizio mentre per quelli che non lo percepiscono sono stati trasmessi gli atti all'Avvocatura Regionale per le procedure esecutive.

L'attività istruttoria, avviata in esecuzione delle sentenze della Corte dei Conti nn. 135-141-159-164/2019, ha determinato il rimborso delle spese per assenza di responsabilità a carico di consiglieri regionali e per questo sono state predisposte specifiche determinazioni di impegno ed è ancora in corso la relativa liquidazione. Una particolare attenzione, di concerto con l'Avvocatura regionale, è stata rivolta alla richiesta di liquidazione di spese legali da parte di dipendenti, ex dipendenti, consiglieri regionali in carica o ex. L'istruttoria, ancora in corso per alcune pratiche, ha comportato un giudizio di particolare complessità diretto, in primis, ad accertare l'attinenza fra il reato contestato e la funzione di consigliere e/o di dipendente e la congruità delle parcelle presentate. Tutto ciò è riscontrabile dagli atti prodotti e da quanto risulta nelle schede, oltre ad un personale riscontro del Direttore Generale che ha lavorato in perfetta sinergia con la dott.ssa Vassallo, condividendo le scelte operate e le procedure poste in essere.

Allo stesso modo, è di tutta evidenza come la stessa struttura sia stata impegnata in particolare nell'approfondimento di questioni giuridiche insorte a seguito della nomina dei componenti della Consulta di garanzia statutaria, ovvero di quelle relative al contenzioso per la nomina del Garante dei diritti delle persone con disabilità e all'avvio delle procedure relative alla costituzione di nuovi organismi, tra cui si segnalano il Garante dei diritti degli animali (L.r. n. 3/2019) ed il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano (L.r. n. 14/2019).

Nel corso dell'anno 2019 il numero dei Decreti Presidenziali predisposti è stato 21 e per tutti sono stati svolti approfondimenti istruttori e di cui si sono seguiti i necessari relativi adempimenti amministrativi.

In tale ambito, si evidenzia la necessità e l'urgenza di una revisione generale della legge regionale quadro n. 17/1996, oramai datata, la cui applicazione, alla luce dei recenti orientamenti giurisprudenziali, presenta oggettive lacune e difficoltà. Ampia assistenza è stata fornita all'Ufficio di Presidenza alle cui sedute assiste il solo Segretario Generale. La struttura, sebbene ridotta nel corso



Consiglio Regionale della Campania

dell'anno, ha sempre garantito il supporto organizzativo al Segretario generale e rispettato la tempistica individuata in conformità alle fasi di svolgimento prescritte. Nell'anno 2019 l'Ufficio di Presidenza ha tenuto venti sedute e sono state approvate n. 50 deliberazioni.

LOA nn. LOA 1.1.7.1 - 1.1.7.2 - 1.1.7.3

UD Relazioni Esterne, Cerimoniale, Stampa e URP diretta ad interim dalla dott.ssa Giovanna Donadio

Anche per queste attività si evince, per quanto rappresentato nelle LOA e relazionato dalla dott.ssa Donadio, il conseguimento positivo dei risultati in ordine agli adempimenti previsti per la UD Relazioni Esterne, Cerimoniale, Stampa e URP.

Tutti gli eventi e le iniziative promosse e/o partecipate dalla Presidenza del Consiglio regionale, anche in qualità di Coordinatrice della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, sia in Consiglio regionale sia presso sedi esterne per partecipazioni a manifestazioni, convegni, incontri e visite guidate delle Aule istituzionali e dei Saloni di rappresentanza del Consiglio regionale di alunni di diversi istituti Scolastici sono stati organizzati con cura e meticolosità.

Anche nel 2019 la UD Relazioni Esterne, Cerimoniale, Stampa e URP è stata impegnata, su diretta disposizione della Presidenza, ad istruire le procedure per concedere premi di rappresentanza e/o onorificenze, patrocini morale, l'uso del logo del Consiglio e la adesione simbolica a iniziative d'importanza regionale in ambito culturale, scientifico, educativo, sportivo, economico.

Tutto il personale ha lavorato in stretta sinergia con i Cerimoniali della Giunta regionale, della Prefettura, della Questura, della Curia, delle Forze Armate e di altri Enti Pubblici in tutte le occasioni istituzionali, in tutte le manifestazioni, i convegni, gli incontri e le visite protocollari in cui è stata richiesta la partecipazione del Presidente del Consiglio Regionale o di Consiglieri regionali delegati.

Di particolare rilievo è stato il primo "Campania Digital Summit", che ha ricevuto gli onori della cronaca sulle maggiori testate giornalistiche nazionali. L'evento, che ha avuto grande eco e si è svolto presso il nuovo polo tecnologico universitario di S. Giovanni a Teduccio, è stato uno dei quattro summit regionali programmati sul territorio nazionale, che ha visto nel "Digital Italy Summit" il suo evento finale a Roma nel novembre 2019.

La dott.ssa Donadio, supportata dal fattivo contributo del personale assegnatole, ha espletato tutte le attività relative al servizio di assistenza giornalistica agli organismi politici, assicurando sempre il servizio di assistenza giornalistica al Presidente del Consiglio, ai consiglieri regionali ed a tutti gli organismi consiliari.



Consiglio Regionale della Campania

Nel corso del 2019 le attività si sono caratterizzate per una forte intensificazione sia del lavoro di natura giornalistica (informazione istituzionale) sia dell'organizzazione di conferenze stampa ed eventi di rilievo mediatico.

Nell'anno in esame è stato infatti registrato un forte incremento della produzione giornalistica sotto forma di comunicati stampa, prodotti video giornalistici e attraverso la loro pubblicazione su canali web, new media e social network (il nuovo portale del Consiglio regionale, il canale you tube, le pagine Facebook e i profili Instagram e Twitter) e sono stati incrementati i contatti con gli organi di informazione, con i tradizionali canali telefonici e mail, e con nuovi canali di comunicazione come WhattsApp e Messanger.

Tali attività si sono svolte in stretto rapporto con gli organi politici ed amministrativi (Presidente, Ufficio di Presidenza, Gruppi consiliari, Commissioni consiliari, Organismi) e nella autonomia ed indipendenza della valutazione giornalistica, garantita dalla professionalità impiegata.

Forte attenzione è stata dedicata anche alla informazione interna, mediante l'invio di comunicati stampa e la pubblicazione di prodotti video giornalistici sui canali web, e si è molto favorito il flusso informativo e comunicativo interno. Particolarmente impegnative sono risultate le attività di programmazione dell'intera informazione e comunicazione annuale, dando luogo a procedure complesse per affidare i servizi informativi esterni con procedimenti di gara e/o negoziati, tra cui rassegna stampa e agenzie di stampa e video giornalistiche e servizi social. Tali procedure hanno richiesto un elevato grado di competenza e di specializzazione ed un costante aggiornamento che è avvenuto attraverso il confronto con gli uffici stampa delle altre Regioni.

Inoltre, sono state intensificate le riunioni di Coordinamento degli uffici stampa regionali presso la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali e delle Province autonome che si è confermata sede fondamentale di confronto e per sviluppare procedimenti giornalistici ed amministrativi in sintonia tra le diverse Regioni nell'ottica di elevare il livello qualitativo dei processi e delle prestazioni professionali infungibili in tale settore. Nello stesso anno sono state potenziate le attività e la gestione dell'Urp "virtuale" del Consiglio regionale, dedicandogli un link nella home page del sito istituzionale, come anche molteplici sono state le informazioni rese ai diversi utenti, anche in raccordo alla UD Studi legislativi e Servizio documentazione, ed innumerevoli gli interscambi con l'Urp della Giunta regionale nell'ottica della unitarietà comunicativa dell'Ente Regione. Anche con la dott.ssa Donadio la DG Attività Legislativa ha operato in perfetta sinergia e con ampio spirito collaborativo.

OBIETTIVI OPERATIVI



Consiglio Regionale della Campania

Ancora prima di illustrare gli obiettivi operativi dell'anno 2019 si ritiene di segnalare che nel corso del presente anno si è dato finalmente avvio ad un progetto maturato nel corso di questi anni e cioè la possibilità di informatizzare il procedimento legislativo. A tale scopo è stato predisposto, unitamente alla U.D. Servizi Informativi un programma di lavoro che contiene in dettaglio il processo dell'iter legis che va dalla presentazione della proposta di legge, completa della necessaria documentazione, sino alla trasmissione del testo in Giunta.

Numerosi quindi, al riguardo, gli incontri operativi, in particolare con il personale che se ne occupa specificamente, le simulazioni, le modifiche e le variazioni apportate per superare le criticità riscontrate nonché per implementare il flusso documentale che completa il sistema di gestione informatica con l'obiettivo di avviarne la sperimentazione operativa con tutti gli attori coinvolti nel procedimento già nei primi mesi del 2020 al fine di pervenire all'utilizzo definitivo ed esclusivo, a regime, della procedura informatica con l'avvio della nuova consiliatura. L'introduzione dell'iter legis va nella direzione della modernizzazione e del miglioramento qualitativo dell'organizzazione, delle competenze professionali e delle prestazioni, dell'efficienza dell'impiego delle risorse umane e strumentali e della trasparenza dell'attività amministrativa e costituirà un obiettivo sfidante per l'anno 2020. Gli obiettivi operativi qui di seguito descritti sono stati individuati dalla scrivente, unitamente ai propri dirigenti, sulla base delle diverse esigenze emerse nella precedente esperienza, anche al fine di ottimizzare i tempi di riscontro alle molteplici richieste che pervengono da diversi enti e/o istituzioni e sempre nell'ottica della informatizzazione e della semplificazione delle procedure.

Il peculiare carattere della complessiva e complessa attività della Direzione generale attività legislativa risiede nella unitarietà del procedimento, che, seppur scandito in fasi, vede coinvolte quasi tutte le unità dirigenziali in cui si articola questa Direzione generale, ciò comporta la necessità di un coinvolgimento di tutto il personale, la necessità quindi di un lavoro di squadra, una tempestiva circolarità delle informazioni, una partecipazione consapevole ed attiva, dunque, di tutti gli attori del processo.

Alla luce di tali considerazioni ed allo scopo di creare sempre maggiore sinergia nell'ambito del contesto lavorativo, in un'ottica, appunto di valorizzazione delle prestazioni di gruppo in cui acquista rilievo il contributo di ciascuno ed emergono, attraverso il confronto ed il dialogo, le rispettive individualità, la scelta operata, di prediligere obiettivi organizzativi di struttura piuttosto che individuali.

Obiettivo Operativo 1: Questionario Legislativo ai fini del Rapporto Annuale sullo stato della Legislazione Nazionale predisposto dall'OLI.

Lo start up è stata la richiesta pervenuta da parte dell'Osservatorio sulla Legislazione Nazionale operante presso la Camera dei Deputati, (18 gennaio 2019) di elaborazione da parte di ciascun Consiglio



Consiglio Regionale della Campania

Regionale, dei Moduli di raccolta dei dati, al fine di ottimizzarli con le specificità di ciascuno, che in precedenza erano somministrati dallo stesso Osservatorio a tutti i Consigli regionali. L'attività svolta si è avviata con la verifica e lo studio dei moduli trasmessi dall'Osservatorio a tutti i Consigli regionali, utili alla raccolta del flusso normativo (DDL –PDL) e regolamentare per il successivo monitoraggio del trend della produzione legislativa regionale campana; una fase, questa, necessaria per lo studio ed individuazione dei quesiti da inserire nei modulari secondo le peculiarità del C.R., evitando inutili sovrapposizioni e/o ricerche infruttuose. Dal confronto con l'Osservatorio si è giunti alla definizione dei 9 moduli indicati nella relazione del primo semestre, in relazione ai quali sono stati raccolti e trasmessi i dati dalle diverse unità dirigenziali di competenza che, meticolosamente ricontrollati, sono stati collazionati nel “Questionario sulla legislazione regionale – Anno 2019” e pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio Regionale. Tali Moduli hanno consentito la raccolta, la sistematizzazione e lo studio dei dati statistici sulla normazione regionale.

La raccolta, che non costituisce un obbligo per le Regioni, ha previsto il coinvolgimento degli Uffici sia del Consiglio, che della Giunta regionale, poi, trasmessa alla Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Sul punto, si segnala che quest'anno la Presidente del Consiglio regionale della Campania, è intervenuta all'Aquila alla presentazione del Rapporto sulla Legislazione Nazionale, quale Coordinatrice della Conferenza dei Consigli regionali.

Il lavoro è stato svolto con puntualità nonostante le diverse criticità quali personale ridotto per effetto degli Uffici a diretta collaborazione, personale in quiescenza, trasferimenti o malattie prolungate con la fisiologica conseguenza della ricaduta sull'esiguo personale rimanente, grazie all'impegno personale della dirigente della U.D. Studi legislativi e Servizio Documentazione ed alla buona disponibilità dei dipendenti.

Indicatori:

- 1) n. 312 verifiche dati sulla scheda;
- 2) n. 12 grafici dei dati raccolti e controllati;
- 3) n. 18 tabelle riepilogative.

RIEPILOGO FINALE

ATTI ASSEGNATI ESAME	PARERE
I COMMISSIONE PERMANENTE	21 9



Consiglio Regionale della Campania

II COMMISSIONE PERMANENTE	71	45
III COMMISSIONE PERMANENTE	5	7
IV COMMISSIONE PERMANENTE	10	7
V COMMISSIONE PERMANENTE	10	1
VI COMMISSIONE PERMANENTE	22	12
VII COMMISSIONE PERMANENTE	18	8
VIII COMMISSIONE PERMANENTE	5	3

ATTIVITA' CONSULTIVA COMMISSIONI SPECIALI

I COMMISSIONE SPECIALE NUMERO AUDIZIONI CONVOCATE	21
II COMMISSIONE SPECIALE NUMERO AUDIZIONI CONVOCATE	7
III COMMISSIONE SPECIALE NUMERO AUDIZIONI CONVOCATE	25
IV COMMISSIONE SPECIALE NUMERO AUDIZIONI CONVOCATE	22

Obiettivo Operativo 2: Cartelle Informatiche delle leggi regionali approvate dall'inizio della legislatura

L'obiettivo è stato individuato con il duplice scopo di creare una banca data utile all'amministrazione dalla quale attingere i dati necessari da fornire alla Corte dei Conti – Sezione regionale, affinché quest'ultima possa redigere la Relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali e sulle tecniche di quantificazione degli oneri (art. 1, comma 2, del D.L. n. 231/2012, modificato dall'art. 33, comma 2, lettera a), del D.L. n. 91/2014), e quello di avere una banca documentale che possa essere di facile accesso e fruibilità anche a distanza di molto tempo dagli eventi registrati.

Il parametro normativo dal quale scaturiscono le norme sopra riportate e, quindi, l'obbligo di verifica sulla copertura delle leggi di spesa, anche regionali, è rappresentato dalla legge di contabilità e finanza pubblica dello Stato n. 196/2009 che circoscrive, nell'ambito dell'intero titolo V rubricato "La copertura finanziaria delle leggi", l'obbligo normativo di verifica della copertura di tali tipologie di leggi.



Consiglio Regionale della Campania

La Corte Costituzionale ha rilevato che il principio di analitica copertura espresso dall'art. 81 della Costituzione trova esplicita declinazione nell'art. 17 della legge n. 196/2009, ed i principi di copertura finanziaria contenuti nel citato articolo trovano applicazione anche per le leggi regionali, per effetto, altresì, dell'esplicito richiamo contenuto al comma 2 dell'art. 19 della medesima legge n. 196/2009.

L'Obiettivo Operativo 2 si propone di raccogliere, per ogni legge regionale approvata nella presente legislatura, cinque gruppi di documenti che sono stati declinati, nell'ambito del Piano delle Performance approvato, in altrettante fasi operative di svolgimento.

In particolare: il testo originario della proposta di legge o del disegno di legge corredato dalla relazione finanziaria; il dossier legislativo, con le schede di Analisi Tecnica Normativa (ATN) e di Analisi di Impatto Regolamentare (AIR); i documenti relativi all'analisi del testo da parte delle Commissioni di merito (audizioni, emendamenti, discussione); eventuali note interlocutorie con la Giunta regionale; il testo nella versione licenziata dalla Commissione; i documenti relativi all'esame dell'Aula compresi gli emendamenti presentati per la discussione ed il relativo esame; il testo del messaggio legislativo trasmesso in Giunta per la promulgazione; le eventuali osservazioni dell'esecutivo nazionale e le conseguenti note interlocutorie con la Giunta; l'eventuale impugnativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri; l'eventuale pronuncia della Corte Costituzionale.

Al fine di razionalizzare il lavoro e permettere per ogni fase il controllo dei documenti inseriti, è stata creata una cartella, denominata "Obiettivo Operativo 2", in condivisione con tutti i funzionari della Direzione Generale Attività Legislativa.

Il lavoro è stato svolto sulla scorta di apposite "Linee Guida" approntate dalla dirigenza della DG Attività Legislativa, dalle strutture afferenti alla direzione generale Attività Legislativa che seguono, ognuno per la parte di competenza, l'iter legislativo.

Le strutture coinvolte, durante il primo semestre di attività, hanno provveduto a reperire la documentazione relativa alle leggi regionali approvate dal Consiglio dall'inizio della presente consiliatura fino al 31 dicembre 2017, provvedendo, dove necessario, alla conversione dei documenti in formato cartaceo in digitale ed al controllo della documentazione tutta al fine di assicurare la maggiore omogeneità delle informazioni. Il secondo semestre ha visto il personale impegnato alla collazione dei documenti relativi alle leggi regionali approvate dal Consiglio negli anni 2018 e 2019.

Ciascuna delle Commissioni Consiliari Permanenti, al fine del conseguimento dell'obiettivo, ha inserito gli indicatori quantitativi in coerenza con l'obiettivo stesso e, sempre in relazione agli indicatori quantitativi, ha inserito il numero delle proposte e dei disegni di legge assegnati per l'esame e approvati



Consiglio Regionale della Campania

in Commissione e dall' aula e promulgati quali leggi regionali. Le strutture della Ud Assemblea, dell'Ud Affari legali e dell'Ud Studi legislativi hanno completato il lavoro provvedendo alla compilazione della parte di competenza in coerenza con quanto svolto dalle strutture delle Commissioni. Da quanto evidenziato nelle rispettive LOA di competenza può sicuramente affermarsi che l'obiettivo è stato pienamente realizzato disponendo adesso di una banca dati che rende facilmente accessibile e fruibile la circolarità delle informazioni.

Obiettivo operativo 3: Valutazione ed analisi di una politica pubblica attraverso un testo normativo

Il miglioramento della qualità della normazione e la valutazione delle politiche regionali vedono le Assemblee legislative delle Regioni sempre più impegnate in prima linea al fine di garantire leggi regionali semplici ed accessibili e capaci di raggiungere gli obiettivi stabiliti. Ciò attraverso strumenti di valutazione ex ante, ovvero da adottarsi nella fase della proposta e del disegno di legge per elevarne la qualità, e strumenti di valutazione ex post, ovvero finalizzati al controllo sull'attuazione delle leggi e delle politiche pubbliche.

Come già illustrato nella relazione semestrale è stato realizzato un focus sul quadro normativo che, attualmente, disciplina gli strumenti per la qualità della normazione e per l'analisi e valutazione delle politiche pubbliche, individuando quale punto di partenza la legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11: "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015" che, all'art. 4, indica gli strumenti di cui il Consiglio Regionale e la Giunta Regionale, nel rispetto dei propri Ordinamenti, si avvalgono per la qualità della normazione e per la valutazione delle politiche regionali. Si è, quindi, proceduto all'approfondimento conoscitivo di tali strumenti e alla relativa applicazione nell'ambito della produzione legislativa del Consiglio regionale, realizzando un focus sulle clausole valutative contenute nelle leggi regionali approvate dal Consiglio regionale e sulle successive attività informative sullo stato di attuazione delle stesse e sugli effetti prodotti. E' stata messa in evidenza, altresì, l'importanza delle missioni valutative, un nuovo strumento per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche finalizzato a far fronte a fatti nuovi o eventi inaspettati che facciano sorgere la necessità di approfondire qualche aspetto della legge, che la clausola non aveva previsto, su richiesta di una singola commissione oppure di una quota minima di consiglieri (ad esempio, da un decimo dei consiglieri regionali).

Con l'adozione di strumenti di questo tipo i consiglieri divengono essi stessi, al di fuori del processo legislativo, promotori e committenti di attività di controllo e valutazione.



Consiglio Regionale della Campania

Nel prosieguo delle attività, è stata sviluppata una approfondita riflessione sul testo normativo su cui realizzare un disegno di analisi di valutazione. Il testo normativo individuato è stata la Legge Regionale n. 1 del 6/2/2018, “Norme in materia di informazione e comunicazione”, in quanto legge inerente funzioni strategiche dell’istituzione consiliare, trasversali rispetto ai diversi settori di competenza della legislazione regionale e contigue con la funzione di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, una legge, questa che promuovere il pluralismo della informazione e della comunicazione quale strumento di crescita sociale e culturale, nonché quale diffusore di conoscenza della realtà territoriale regionale.

Sono state puntualizzate le principali disposizioni della Legge regionale 1/2018 che saranno oggetto delle attività di analisi e valutazione e precisamente quelle contenute negli articoli 3 “Attività di informazione e comunicazione istituzionale”, 6 “Organizzazione delle funzioni di informazione e comunicazione presso la Regione” e 12 “Fondo regionale per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione locale”.

Si è proceduto, dunque, alla indicazione delle attività di analisi e valutazione della legge regionale n. 1/2018 da sviluppare, alla costituzione di sottogruppi e alla programmazione dei lavori da svolgere nel secondo semestre quali:

la rendicontazione di ciò che è stato realizzato e mappatura puntuale delle attività che sono state compiute in attuazione della legge regionale;

il disegno di analisi controfattuale finalizzato a verificare la capacità di un intervento specifico (campagna di comunicazione sociale (variabile trattamento) di modificare nella direzione desiderata i comportamenti o le condizioni dei destinatari (variabile risultato).

il disegno di analisi di implementazione finalizzato ad individuare le criticità emerse e a dare vita agli approfondimenti qualitativi sull’implementazione.

La rendicontazione è la prima fase della analisi e valutazione del testo normativo ed è propedeutica al disegno di analisi controfattuale ed al disegno di analisi di implementazione.

Con specifico riferimento alla legge Regionale n. 1/2018 “Norme in materia di informazione e comunicazione” dunque si è dato avvio alla rendicontazione sulla sua attuazione in relazione alla organizzazione delle strutture deputate all’informazione e alla comunicazione in Regione negli enti non economici regionali; alla rendicontazione sul Fondo regionale per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione locale; alla rendicontazione sulle attività di informazione e comunicazione istituzionale - comma 1 lettera h) - campagne di comunicazione sociale sui temi di grande rilevanza civile ed etica, nel rispetto dei principi del pluralismo dell’informazione. La Rendicontazione verrà



Consiglio Regionale della Campania

effettuata sulla base della ricerca di dati e di informazioni e con interviste ai referenti istituzionali regionali competenti in materia.

Si è poi proceduto alla analisi Controfattuale individuando la campagna di comunicazione sociale “Mi voglio bene” per gli screening oncologici in Regione Campania – (variabile trattamento) indagando indaga per verificare la sua capacità di modificare nella direzione desiderata i comportamenti o le condizioni dei destinatari (variabile risultato). Perciò si è disegnata un’analisi controfattuale, come di seguito articolata: Rendicontazione sui contenuti, sulle caratteristiche, sulle modalità, i luoghi della campagna di comunicazione; ricerca e analisi dei dati ed informazioni in possesso: numero degli screening effettuati per ciascuna delle tre tipologie, numero delle diagnosi oncologiche (presso Direzione Regionale Sanità e in collaborazione con le Asl; interviste telefoniche a campioni di popolazione per ciascun territorio interessato per verificare la platea di destinatari raggiunti e se la campagna di comunicazione è stata in grado di modificare i comportamenti dei cittadini nel senso di incrementare il ricorso agli screening oncologici.

Le prime due attività attraverso ricerca di dati ed informazioni presso la competente Direzione Regionale Sanità, la terza attività sarà programmata attraverso la formulazione di brevi questionari rivolti ad un campione di popolazione destinataria della campagna di comunicazione sociale “Mi voglio bene” e ad un campione di vertici delle Aziende sanitarie locali.

Si passa poi alla analisi di implementazione partendo dalla cosiddetta “Teoria del cambiamento”: si definiscono le premesse teoriche su cui l’intervento è basato e si delinea il racconto che mette insieme la descrizione delle attività da realizzare, l’esplicitazione delle ipotesi su ciò che accadrà in seguito e la spiegazione delle motivazioni che stanno alla base di tali ipotesi. Si individuano i passaggi base identificati che costituiscono il quadro logico; dalla definizione di questo quadro logico è possibile ricavare alcune indicazioni su quelle che sono le potenziali minacce alla base della sua attuazione: partendo dalle minacce così individuate si può definire un disegno di analisi utile ad indagare la misura in cui esse si sono manifestate in relazione alle azioni intraprese.

Si è passati, infine, ad illustrare nella relazione della Direzione generale, più in dettaglio, quanto realizzato in riferimento alla legge regionale n. 1 del 6/2/2018 “Norme in materia di informazione e comunicazione”.

L’analisi fin qui svolta ha, dunque, fatto emergere indicazioni riguardo a criticità organizzative e specificatamente: necessità di accelerare l’iter applicativo del testo legislativo esaminato, di snellire i procedimenti amministrativi, di implementare l’organizzazione delle strutture, di puntare sulle fondamentali funzioni di informazione e comunicazione e, particolarmente, su campagne di



Consiglio Regionale della Campania

comunicazione sui grandi temi che riguardano la vita dei cittadini e delle cittadine. Tali indicazioni necessitano, pertanto, degli approfondimenti precedentemente descritti per tradursi in risultati utilizzabili.

Relazione Unità Dirigenziale Speciale Trasparenza ed Anticorruzione

Dirigente: RPCT - Dott. Alfredo Aurilio;

LOA di competenza: 1.3.1 – Ufficio Anticorruzione;

LOA di competenza: 1.3.2 - Ufficio Trasparenza amministrativa;

La Relazione delle attività svolte per l'anno 2019 dalla UDS TRACO è stata protocollata e depositata all'OIV e agli organi competenti secondo il dettato dell'art. 1, comma 14, della Legge 190/2012 con nota - Prot. n. 23240/i del 17 dicembre 2019.

La Relazione illustra l'attività svolta nell'anno 2019 dalla Unità Dirigenziale Speciale Trasparenza ed Anticorruzione del Consiglio regionale della Campania, evidenziando i principali risultati conseguiti in relazione agli obiettivi strategici triennali, previsti dalla delibera UdP n. 178/2019 ed al PTPCT approvato con delibera UdP n. 182/2019 nonché al Piano Integrato, di cui alla delibera UdP n. 181/2019, quale parte integrante del PTPCT citato, con possibilità di sviluppo ed evoluzione nei nuovi strumenti preventivi da adottare nell'anno 2020.

Occorre rilevare che l'obbligo di presentazione della Relazione annuale di consuntivo è stabilito dall'art. 1, comma 14, III periodo, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

La Relazione dà conto, quindi, dello stato di attuazione del richiamato Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa, approvato con la citata delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 182/2019 e delle attività poste in essere ai fini della sua attuazione.

Occorre precisare che la delibera UdP n. 181/2019 contiene il piano della performance, il calcolo del grado di rischio delle strutture amministrative secondo la metodologia adottata nel PTPCT 2019., le misure per la prevenzione della corruzione, il programma della trasparenza ed integrità, il piano annuale del ciclo di programmazione economico - finanziaria e di bilancio, unitamente alle 60 Linee ordinarie di attività con relative Sottoloa, specificando in esso gli obiettivi fissati in ordine alle competenze attribuite a questa Unità Dirigenziale Speciale. Si evidenzia che la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 177 del 16 Maggio 2019 ha approvato il nuovo sistema di valutazione e di valutazione della Performance del



Consiglio Regionale della Campania

personale consiliare, con allegate le schede di valutazione del personale e della Dirigenza. Sono, in particolare, richiamati gli obiettivi strategici stabiliti per il 2019 dall'Ufficio di presidenza e sono proposte le nuove iniziative per la loro realizzazione, al fine di fornire indicazioni utili all'aggiornamento del Piano della performance ed al nuovo PTPC 2020, in fase di definizione e di consultazione con i Dirigenti, con le OO.SS. e gli altri eventuali terzi interessati.

Si precisa che secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 14 della richiamata legge n.190/2012 e ss.mm.ii. e dal PTPCT anno 2019, la Relazione è trasmessa all'Ufficio di Presidenza, all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Segretario Generale e al Responsabile della pubblicazione, per quanto di rispettiva competenza.

La valutazione delle Attività svolte e dei Risultati raggiunti

Si è proceduto all'aggiornamento dei processi gestiti dall'Amministrazione per mantenere allineato il PTPCT alla realtà organizzativa e operativa dell'Amministrazione consiliare, in relazione alle vigenti normative in materia ed alle Linee - guida Anac n.1310/2016 e si è provveduto alla revisione del sito "Amministrazione Trasparente", rendendolo più chiaro, semplificato e leggibile; in particolare trattasi di agile strumento di consultazione e di informazione istituzionale.

Per ciascun ambito amministrativo, si è adeguata la rispondenza della situazione attuale al fattore di rischio corruttivo e di "mala gestio", assegnato in precedenza mediante i processi mappati e l'aggiornamento e l'integrazione dei dati in ordine ai seguenti elementi:

- a) la normativa ed i provvedimenti amministrativi generali inerenti ai processi;
- b) la descrizione delle fasi procedurali;
- c) il contesto interno ed esterno;
- d) il numero di procedimenti compiuti con riferimento all'anno 2019;
- e) le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione del processo e delle misure previste.

Tutti i dati aggiornati risultano riportati nelle schede di rischio elaborate per l'adozione del nuovo Piano integrato 2020, in fase di definizione con i Dirigenti competenti per materia, quale parte integrante e sostanziale del PTPCT 2020/2022 e del Piano di adeguamento normativo 2020, tenuto conto il PNA 2019, approvato con delibera Anac n. 1064 del 23 novembre 2019.

L'Unità dirigenziale speciale, diretta dal Dott. Alfredo Aurilio, anche nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, giusto Decreto presidenziale n.16 del 15 luglio 2018,



Consiglio Regionale della Campania

ha provveduto mediante specifici e molteplici incontri con i Dirigenti del Consiglio regionale alla ricognizione di ulteriori rischi corruttivi, oltre ai rischi già individuati e messi a punto nel PTCPT 2019, mediante l'adozione delle relative misure di contenimento dei rischi (Trasparenza amministrativa, Corsi di formazione obbligatoria, attuazione linee - guida Anac in materia di forniture di beni e servizi, istituzione della Bacheca della Legalità, Giornata della Trasparenza, le azioni di sensibilizzazione alla legalità nei corsi professionali per il personale) e di una più specifica mappatura dei processi.

L'esito di tali incontri ha prodotto l'integrazione e l'aggiornamento del PTPCT 2020 e ha costituito la base per applicare le misure di prevenzione specifiche dell'anno in corso. Gli incontri con le strutture e l'approfondimento da parte del RPCT delle singole attività, così come la coerenza con le priorità fissate negli obiettivi strategici dall'Ufficio di Presidenza, sono elementi indispensabili per evitare di applicare il mero "adempimento formale" e per cogliere gli aspetti sintomatici di prevenzione della corruzione, ai fini dell'attuazione sostanziale del dettato della L. n. 190/2012, quale momento di miglioramento organizzativo e di aggiornamento professionale.

La revisione effettuata dal PTCPT 2019 ha realizzato una completa mappatura del rischio con nuovi procedimenti amministrativi assoggettati alle misure di prevenzione della corruzione, quali la rotazione dei funzionari degli Organi di garanzia e della Gestione del personale; particolare cura è stata posta anche al monitoraggio delle attività dell'Ufficio Ragioneria e dell'Ufficio dell'economato, nonché dell'Ufficio Nomine inserito della UD Affari Legali ed Assistenza Ufficio di Presidenza, ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 39/2013 e ss.,mm.ii..

Si precisa che il livello di rischio rilevato si è mantenuto su un livello di rischio medio con diverse strutture amministrative assoggettate alla rotazione dei funzionari, come risulta dal Piano Integrato 2019, essendo titolari delle stesse posizioni organizzative da molteplici anni.

Si rileva che, allo stato, il rischio di illecito appare contenuto, sia in ragione della natura delle funzioni svolte dall'Ente, sia per le scelte organizzative compiute, che privilegiano le modalità di lavoro coinvolgenti in primo luogo i Dirigenti ed i Funzionari delle diverse strutture amministrative, in sinergia continua tra loro, ed anche grazie alla progressiva digitalizzazione delle procedure amministrative, ed in particolare delle attività relative alla fornitura di beni e servizi, disciplinate dal decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

E' il caso di rilevare che risultati molti positivi sono stati realizzati nella materia della trasparenza amministrativa mediante la tempestività e la completezza della pubblicazione dei provvedimenti amministrativi con schede di sintesi (Sezione 8.2 – provvedimenti Dirigenti e Sezione 8.1 – Delibere Ufficio di Presidenza e Decreti presidenziali), a tutela della privacy, di cui al decreto legislativo n.



Consiglio Regionale della Campania

196/2003 e ss.mm.ii.; si precisa inoltre che i bandi di gara e gli atti in materia di forniture di beni e di servizi sono aggiornati tempestivamente e con completa pubblicazione degli atti amministrativi.

Risultano, inoltre, aggiornati e pubblicati a titolo esemplificativo i redditi dei vertici amministrativi e dei Dirigenti, a seguito di sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019, l'organigramma degli Uffici e l'Anagrafe degli eletti, nonché tutti i provvedimenti amministrativi aventi rilevanza esterna (Sezione 23). In quest'ultimo ambito risulta fondamentale l'attivazione dell'applicativo di gestione del protocollo informatico delle determine ed i nuovi sviluppi previsti per lo stesso protocollo che hanno attivato un completo sistema informatico di gestione documentale.

Tra l'altro, la storia dell'Amministrazione consiliare dell'ultimo decennio non registra fenomeni corruttivi riferibili all'attività svolta per conto del Consiglio regionale dalla Dirigenza e dal Personale; in ogni caso va comunque mantenuta un'adeguata attenzione e cura, considerato che non è possibile azzerare totalmente il rischio corruttivo dell'attività amministrativa, che sia scevra da interessi illeciti e possibili casi di "mala gestio", non certamente conformi all'interesse pubblico e generale definito dalla vigente normativa.

Nel corso dell'anno 2019 è stato dato particolare impulso all'attività di formazione obbligatoria del personale in materia di prevenzione della corruzione, di normativa sugli affidamenti di lavori, servizi e forniture, estendendo la partecipazione ai Responsabili delle segreterie particolari degli organismi politici, ed alla trasparenza degli atti amministrativi mediante l'aggiornamento continuo e costante del Portale istituzionale con maggiori dati ed informazioni accessibili on line e con nuove modalità di pubblicazione nelle 23 Sezioni, mediante l'innovazione e il miglioramento della qualità dell'accesso alle informazioni, nonché la revisione delle pagine del portale dedicate all'accesso delle pubblicazioni.

In riferimento alle Linee - guida in materia di appalti pubblici sono state trasmesse per i conseguenti adempimenti, in applicazione della legge 190/2012 e per la corretta applicazione del Decreto Legislativo n.50/2016 ed in modo particolare gli artt.35 e 36, *n.8 Raccomandazioni* e n. 4 richieste di Report alla D.G. Risorse umane finanziarie e strumentali ed alla U.D Amministrazione e Datore di Lavoro; in particolare gli argomenti trattati e le linee operative sono relative:

- a) Acquisti cd. sotto soglia e principio della rotazione delle imprese per gli affidamenti diretti;
- b) Necessità di ricorso al mercato elettronico ed a convenzioni Consip per le procedure di acquisizione di beni e di servizi, salvo motivate e specifiche ragioni, da esplicitare nella determina a contrarre;



Consiglio Regionale della Campania

- c) Divieto dell'utilizzo dell'istituto della proroga per contratti di forniture e lavori, salvo motivate ragioni;

Osservanza della disciplina e regolamentazione dei lavori in carattere d'urgenza secondo la delibera Anac n. 1064 del 23 novembre 2019 con inserimento nel PTPCT 2020/2022;

- d) Necessità di acquisizione delle dichiarazioni d'insussistenza di conflitti d'interessi da rilasciare ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dall' art.42 della legge 190/2012, in occasione di ogni procedimento da parte dei Dirigenti o dei dipendenti addetti a specifiche attività a rischio con pubblicazione nella Bacheca della Legalità dei relativi modelli;

- e) Obbligo della rotazione dei Responsabili unici di procedimento per gare di appalti ed affidamenti diretti. A tale riguardo sono stati attuati, inoltre, n. 6 monitoraggi appositi su gare ed affidamenti con relativa istruttoria.

- f) Note prescrittive dell'obbligo della rotazione dei funzionari impegnati nelle Aree a rischio corruttivo, aggiornate con la nuova mappatura delle aree a rischio e trattamento nel PTPC 2020/2022;

- g) *Report per l'aggiornamento dei dati relativi all'utilizzo del personale dipendente di ruolo del Consiglio regionale assegnato agli uffici di diretta collaborazione degli organismi politici e del personale comandato.*

MISURE SPECIFICHE SUI CONTRATTI PUBBLICI E ALTRI PROCESSI A RISCHIO

Risultano pubblicati in Amministrazione Trasparente con schede di sintesi predisposte dalla Direzione generale Risorse, d'intesa con il RPCT, a tutela del diritto di privacy, ai sensi e per gli effetti del Decreto leg. 196/2003 e Decreto leg. 101/2018, i dati richiesti dalla normativa vigente, anche mediante tabelle schematiche in materia di contratti e di tipologia di procedure di acquisizioni di forniture di beni e servizi, compresi i report accessibili sul pagamento delle fatture per ogni singolo Contratto, prestando attenzione alla tempistica prevista per legge ai fini della liquidazione, così come da nota Anac - Prot. N. 77514 del 19 Settembre 2018.

Accertamento illeciti da sanzionare

Risultano inoltrate n. 14 richieste di informativa con relativa istruttoria in materia di affidamenti e gare, senza la conseguente esigenza di predisposizione di segnalazioni esterne.

Pubblicazioni degli atti e schede di sintesi



Consiglio Regionale della Campania

L'Ufficio della Trasparenza ha ricevuto e pubblicato, allo stato, per l'anno 2019 un totale di n. 2820 atti amministrativi, comprensivi di schede di sintesi nelle 23 Sezioni del sito istituzionale di Amministrazione Trasparente del Consiglio regionale della Campania; si precisa che le schede di sintesi predefinite assicurano l'osservanza del diritto di tutela della privacy, di cui al decreto legislativo n.196/2003 e al decreto legislativo n.101/2018. Le richieste di accesso civico sono state molto limitate, appena numero 3 e risultano tutte istruite e soddisfatte nei termini previsti dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Monitoraggio della pubblicazione degli atti e della completezza dei dati nella sezione del Portale Amministrazione Trasparente

Nel sito istituzionale Amministrazione Trasparente, nel dettaglio, sono state pubblicate n. 1608 schede di sintesi con n. 60 richieste di rettifiche per il rispetto della normativa in materia di tutela della privacy, n. 36 decreti presidenziali, n. 76 Delibere Ufficio di Presidenza, n. 860 schede di sintesi relative alle liquidazioni con 14 richieste di rettifica, n.48 atti dei Dirigenti, n. 170 atti del personale consiliare con n. 88 richieste di rettifica per l'applicazione delle norme in materia di tutela della privacy, n. 30 atti di Disposizioni generali e n. 6 atti di monitoraggio.

Verifica sulle Nomine ed adempimenti Anagrafe pubblica degli eletti

Il Monitoraggio ed aggiornamento costante dei dati, ai sensi della Legge 441/1982 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale 9/2010 "Anagrafe pubblica degli eletti" e del D. Lgs . N. 33 del 2013 Art. 14) è avvenuto mediante n. 260 atti pubblicati dei Consiglieri regionali con n. 188 richieste di rettifiche per l'applicazione delle norme in materia di tutela della privacy e si è provveduto a monitorare gli adempimenti espletati, in materia di nomine consiliari, pari a n. 34 atti amministrativi, di concerto con l'U.D. Affari Legali e Assistenza all'Ufficio di Presidenza, ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 39/2013.

Sono state avanzate n. 14 richieste di rettifiche in materia di nomine consiliari, ai fini dell'applicazione della normativa per la tutela della privacy.

Segnalazioni

Per le segnalazioni e la tutela dei segnalatori di cui alla legge 179/2017 è stata confermata la modulistica 2018, estendendo le misure di tutela dell'anonimato; i moduli sono scaricabili dalla Sezione n. 22 del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente". Allo stato, non è pervenuta alcuna segnalazione in ordine alle presunte attività illecite ovvero non risultano segnalati specifici casi di "mala gestio".



Consiglio Regionale della Campania

Iniziative di informazione e formazione ai dipendenti

Nell'anno in corso, in applicazione della determina n. 753 del 10 giugno 2019, a firma del Dirigente della UD Gestione del Personale, relativa al Piano triennale 2019/2021 della Formazione professionale del personale, risultano realizzate le attività obbligatorie di formazione e di aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza amministrativa; il ciclo formativo si è articolato nelle lezioni del 24 – 25 ottobre 2019 e del 18 e 21 novembre 2019 mediante l'utilizzo di consulenti AGENAS/ANAC, docenti universitari, avvocati patrocinanti in Cassazione, per l'affinamento e l'aggiornamento delle competenze dei Dirigenti, del personale consiliare e dei Responsabili delle Segreterie politiche, in ragione delle novità intervenute nell'ordinamento amministrativo, tenuto conto anche del PNA 2019. A tale riguardo, su richiesta del RPTC, a cura dell'UD Gestione del Personale, titolare dei capitoli di spesa sulla formazione professionale, è stata realizzata la formazione obbligatoria anche per i Responsabili del procedimento in materia di contratti pubblici nei giorni 15 – 29 novembre e 13 dicembre 2019. I corsi formativi sono svolti da docenti universitari e da professionisti del settore. Si fa rilevare che la sensibilizzazione al tema è stata rafforzata con la realizzazione in Consiglio regionale della Giornata della Trasparenza, svoltasi il giorno 28 Novembre 2019, avente come tema “*La trasparenza nella pubblica amministrazione. Obbligo e valore etico*”; trattasi di evento con intervento e partecipazione di personalità istituzionali della Regione Campania e con professionisti esterni e dell'OIV.

In tale occasione si è ottemperato all'obbligo previsto dall'art.10 del decreto leg. 33/2013 in ordine all'illustrazione della Relazione sulle attività amministrative del personale per l'anno 2018, illustrata dal Direttore generale Attività legislativa, del Piano della performance del personale consiliare per il 2019, a cura di Componenti dell'OIV - Dott. Damiano e Dott.ssa Beneduce, e del PTPCT anno 2019, a cura del sottoscritto Dirigente – Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. L'evento avente natura di seminario informativo è stato rivolto ai Consiglieri regionali, ai Rappresentanti dei maggiori Enti locali della Regione, ai Dirigenti ed al Personale consiliare, nonché alle Associazioni dei consumatori, delle categorie produttive e d'impegno sociale.

Rotazione dei Funzionari in Aree a rischio corruttivo

In materia di rotazione dei funzionari consiliari in Aree a rischio corruttivo occorre rilevare che in Consiglio regionale della Campania la rotazione dei relativi incarichi è avvenuta per il personale della Dirigenza, a seguito dei nuovi incarichi conferiti con decreti presidenziali aventi decorrenza 16 luglio 2018; mentre, risulta parzialmente realizzata la rotazione dei funzionari in Aree a rischio corruttivo nella U.D. Amministrazione – Datore di lavoro. Con le determine di conferimento dei nuovi incarichi - nn.



Consiglio Regionale della Campania

718 e 719 del 30 maggio 2019 - la Direzione Generale Risorse umane finanziarie e strumentali ha, di fatto, confermato le stesse Posizioni Organizzative a n. due funzionari sino al 30 maggio 2022, nonostante la nota di questa UDS - prot. n. 13117/i del 14 giugno 2019, che, evidenziando la difformità dalle prescrizioni inserite nel PTPCT 2019, ne chiedeva la revoca e la rideterminazione della rotazione dei funzionari interessati, di cui alle LOA nn. 1.2.4.1 Sottoloa 1 e 1.2.4.1 Sottoloa 2, le cui attività risultano normate dall'art.1, comma 16 della legge 190/2012 ess.mm.ii..

Si rappresenta, pertanto, che nella proposta di PTPCT 2020/2022 sono state reiterate, dopo aver aggiornato la mappatura del rischio corruttivo, condiviso con i Dirigenti competenti per materia, le misure prescrittive di affiancamento funzionale e della rotazione dei funzionari interessati entro il dicembre 2020, tenendo conto del vigente PNA ed Allegati 2019, approvato con Delibera Anac n. 1064 del 23 novembre 2019.

Partecipazione ad attività di gruppo a livello nazionale

L'RPTC risulta componente del Gruppo di Lavoro istituito presso la Conferenza delle Assemblies regionali e delle Province Autonome in materia di trasparenza ed anticorruzione; nel corso del 2019 sono stati esaminati numerosi argomenti di rilevante importanza, come la nuova mappatura dei processi amministrativi, le nuove schede di valutazione del rischio per il superamento dell'allegato 5, l'applicazione delle linee guida Anac n.586 del 29 giugno 2019 in materia di effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019, l'analisi specifica del contesto interno ed esterno finalizzata alla redazione del nuovo PTPCT, la pianificazione strategica per il nuovo PTPC 2020/2022.

Il Gruppo di lavoro si riunisce periodicamente nella sede della Conferenza dei Presidenti delle Assemblies regionali, per approfondire anche gli argomenti sottoposti dai singoli RPCT, come nel caso del sottoscritto, che ha richiesto è sviluppato un raffronto in materia di rotazione dei funzionari in Aree a rischio corruttivo con le altre realtà regionali.

La Bachecca della Legalità

La realizzazione della "Bachecca della legalità" è puntualmente avvenuta ed è stata inserita nella home page del sito istituzionale del CR. per offrire uno strumento telematico immediato ed utile in ordine alla prevenzione della corruzione nell'attività della Pubblica Amministrazione, di cui ai Decreti Legislativi nn. 50/2016, 33 e 39 del 2013 e della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.; trattasi di specifico sportello tematico di informazione e di confronto con gli Enti Locali, dedicato alla normativa in tema di prevenzione della corruzione e contenente le più importanti Direttive, Raccomandazioni e Linee - guida dell'Autorità nazionale Anticorruzione con la pubblicazione di n. 14 Linee - guida Anac, n. 16



Consiglio Regionale della Campania

normative in materia di anticorruzione e n. 7 contributi esplicativi sulla materia del codice degli appalti. E' stato illustrato il suo contenuto in sede di lavori della Giornata della Trasparenza dal RPTC e dal Dirigente della UD Sistemi Informativi.

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

La relazione, illustra i risultati delle attività realizzate dalla Direzione generale Risorse umane, finanziarie e strumentali a conclusione del ciclo annuale della Performance, relativa all'anno 2019, evidenziando i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi ed alle risorse utilizzati.

Gli obiettivi operativi, gli indicatori e i relativi target modulati sulle L.O.A. di ogni singola Unità Dirigenziale, sono stati individuati tramite delibera dell'Ufficio di Presidenza.

Nel mese di gennaio 2019 è stato nominato Direttore generale il dott. Lucio Varriale, che ha provveduto allo sviluppo del piano delle performance per l'anno in corso, ispirandosi ai principi di efficacia, efficienza, funzionalità e trasparenza amministrativa anche in ossequio agli indirizzi dell'ANAC in tema di misure anti-corruttive.

In quanto principale centro di spesa dell'Ente, la Direzione è vincolata al controllo della Corte dei Conti e del Collegio dei Revisori dei Conti, soprattutto nel rispetto dei principi e delle norme in materia di finanza pubblica. Infatti, è costante il rapporto con il Collegio relativamente alla costituzione dei fondi per la contrattazione sia del comparto sia della Dirigenza nonché per i residui relativi al rimborso agli Enti per il personale comandato.

L'interlocuzione con la Corte dei Conti ha riguardato in particolare "la parifica dei bilanci 2016-2017-2018". Gli uffici della D.G. hanno predisposto le relazioni giustificative ed esplicative a fronte delle richieste pervenute.

La Direzione ha proseguito nel percorso di ammodernamento della stessa con la dematerializzazione degli atti dando maggiore rilievo all'utilizzo della piattaforma telematica.

Per quanto attiene al Personale del Consiglio regionale, si è dato seguito alle Progressioni orizzontali per gli anni 2018-2019. Inoltre, numerosi sono stati gli incontri con le rappresentanze sindacali con le quali si è mantenuto un buon rapporto reciproco avviando un civile dialogo e scambio di opinioni.

La Direzione Generale inoltre è stata impegnata in modo puntuale e sistematico nella risoluzione delle problematiche che si sono evidenziate nel 2019 relativamente alla Legge 20, mediante costanti e continui incontri con Corte dei Conti, Collegio dei Revisori dei Conti, U. d. P. e la Giunta regionale della Campania.



Consiglio Regionale della Campania

Inoltre, il personale afferente alla Direzione Generale è stato impegnato nell'affiancamento della Guardia di Finanza nella ricerca di documentazione e nella produzione degli atti pregressi richiesti afferenti al Personale.

Si sono concluse le procedure per il nuovo CCNL del comparto 2019 e per il relativo fondo.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Direzione ha utilizzato in maniera prioritaria strumenti quali e-procurement - convenzioni, accordi quadro, MEPA, gare su piattaforma digitale Consip ai fini di un efficiente e trasparente utilizzo delle risorse pubbliche supportando anche la D.G. Legislativa. Il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta si è reso necessario per l'impossibilità di affidamento attraverso convenzione, tenendo conto delle novità introdotte dal D. Lgs. 56/17.

A seguito di numerose problematiche insorte nella gestione della Buvette del Consiglio Regionale si è resa necessaria la risoluzione del contratto procedendo all'affidamento ad altro gestore a seguito di procedura di gara in tempi stretti rispettando il codice degli appalti.

Sempre nel perseguimento degli obiettivi strategici, l'U.D. Amministrazione e Datore di lavoro e l'U.D. Sistemi informativi hanno provveduto in collaborazione alla ricollocazione ancora in itinere per il ripristino e la fruibilità della Biblioteca "Raffaele Delcogliano".

Per i debiti fuori bilancio, afferenti alla Direzione Generale, il funzionario incaricato delle relative istruttorie unitamente al funzionario della UD Bilancio ha avuto incontri con la Giunta Regionale al fine di sanare completamente la situazione degli stessi.

Economato (Direzione Generale)

Il servizio unitamente alla U.D. Bilancio si è occupato di ulteriori procedure sempre in aggiornamento per l'Inventario, il Magazzino e l'Economato stesso, con l'introduzione nel programma di contabilità di nuovi criteri che ne hanno appesantito la gestione e l'utilizzo unitamente alla Fatturazione elettronica, che ha subito una variazione metodologica nel 2019, vedendo impegnati all'unisono il CED, il nuovo protocollo elettronico e gli uffici preposti, in stretta connessione tra loro, per il disbrigo della documentazione inerente alla gestione e ai pagamenti delle spese effettuate.

L'U.D. Sistemi informativi con l'U.D. Personale sono stati ancora impegnati nella nuova procedura di rilevazione delle presenze del personale dipendente e comandato; entrambi le UD hanno provveduto all'espletamento delle attività relative alle progressioni orizzontali così come previste dal CCNL del 2019, nonché, in altre procedure poste in essere che hanno visto un progressivo avvicinarsi di nuovi programmi da seguire.

Gli obiettivi strategici, posti in essere dalle UU.DD. della Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali sono di seguito riassunti:



Consiglio Regionale della Campania

U.D. Amministrazione e Datore di Lavoro

Questa Unità Dirigenziale ha svolto costantemente per tutte le attività previste, in particolare dal Servizio di Protezione e Prevenzione, un'azione di gestione e coordinamento dei flussi di presenze. Anche per il 2019 la Formazione e l'informazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è stata implementata con aggiornamenti normativi in essere. In materia ingegneristica sono state rispettate le indicazioni del D. Lgs. 81/2008 con un attento controllo volto alla salute dei dipendenti.

In tema di efficientamento energetico della Sede F13 sono state effettuate sostituzioni con lampade al led-domotica – tubi solari per l'illuminazione naturale degli ambienti interrati. Si è proceduto al cambio di destinazione di molti locali in particolare parte del magazzino e della Biblioteca. E' stata allestita la nuova sala multimediale sita al 1° piano unitamente alla sala stampa ed alla sala riunioni per i Capi Gruppo. E' stato ampliato l'impianto di domotica con centralina per ogni piano.

Si è avviato il progetto di fattibilità per la risoluzione della problematica delle infiltrazioni nell'edificio sito a F13 con il rifacimento dell'area pertinenziale esterna e si sono riscontrate criticità dovute alla mancanza di copertura finanziaria.

Altro obiettivo è stato l'attivazione delle procedure di gara tramite il portale Appalti & Contratti E-Procurement- Appalti e Affidamenti nel pieno rispetto dei relativi riferimenti normativi.

A completamento di quanto avviato nel 2018, si è portato a termine il regolamento per l'utilizzo della Biblioteca "Raffaele Delcogliano" e altro obiettivo in merito è l'elaborazione della carta dei servizi, dando via alle opere di riqualificazione della stessa.

U.D. Sistemi Informativi

Nel corso dell'anno 2019 le attività svolte dalla U.D. Sistemi Informativi sono state di supporto a tutte le strutture amministrative e politiche del Consiglio regionale, incluse le Commissioni Permanenti e Speciali e Organismi istituzionali. Tutte le attività si sono svolte in conformità agli Obiettivi Strategici per il Triennio 2019-2021, approvati con Delibera UdP n. 178 del 16.05.2019, e specificamente: "Obiettivo Strategico D) – Promozione della Digitalizzazione per il contenimento della spesa e per l'efficienza organizzativa".

Rilevante è stato il supporto e la reciproca collaborazione con la Giunta Regionale: Assessorati all'Innovazione; Assessorato all'Urbanistica; Segreteria di Giunta e BURC Digitale; DG Università Ricerca e Innovazione; CUG – Comitato Unico di Garanzia; UOD Comunicazione Autorità Gestione POR FESR; Team Open Data.

La UDSINFO, per attuare concretamente la trasformazione Digitale del CRC, ha avviato nel corso del 2018 un progetto pluriennale articolato su più ambiti, denominato Ecosistema Digitale dei Procedimenti



Consiglio Regionale della Campania

Amministrativi e Legislativi (EDPAL), per la realizzazione di un ambizioso programma di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Pertanto, durante l'anno 2019 sono state effettuate tutte le attività previste nella LOA 1.2.5.3. "Sistemi e Software", necessarie per una nuova fase del progetto EDPAL, attraverso l'avvio dei sistemi in produzione con l'obiettivo di migliorare ed arricchire le funzionalità già disponibili, oltre ad aggiungerne di nuove (rilascio di nuovi applicativi e manutenzione evolutiva su applicativi esistenti) per rispondere ai nuovi fabbisogni evidenziati dai vari uffici del Consiglio regionale.

U.D. Bilancio e Ragioneria

Questa Unità Dirigenziale, ha assicurato, nonostante la carenza di personale, in maniera precisa e puntuale, l'esercizio di tutte le funzioni di Istituto e il rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente normativa. Si precisa che i continui aggiornamenti in materia si rendono necessari data la complessità della materia.

Gli indirizzi applicativi sui principi contabili della commissione ARCONET, costituita presso il MEF, sono stati seguiti sistematicamente. Si ricorda che l'introduzione della contabilità utilizzata dalle Aziende private va ad aggiungersi a quella finanziaria così come previsto dal D. Lgs 118/2011 rafforzando la funzione informativa del bilancio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati oggetto di consolidamento da parte della Regione Campania ai fini della redazione del Bilancio consolidato unitamente a tutti gli altri bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate.

In tema di rispetto degli equilibri sono stati effettuati i monitoraggi e pertanto risultano rispettati tutti gli equilibri previsti sia in sede di programmazione, sia in sede di gestione sia in sede di rendicontazione. Inoltre, sono stati regolarmente trasmessi nei termini, al MEF, Il Bilancio di previsione 2019 ed il rendiconto per il 2018.

La Ragioneria ha effettuato i relativi controlli, in maniera capillare, per i provvedimenti di spesa verificando la sussistenza della copertura finanziaria attraverso i visti di regolarità contabile.

Per quanto attiene la gestione dei collaboratori esterni dei Gruppi consiliari sono stati trasmessi mensilmente i conteggi atti alla liquidazione delle spettanze dei contrattisti.

Con cadenza trimestrale si è provveduto formalmente al riscontro dei dati di cassa del conto del Tesoriere e dell'Economo verificandone la perfetta concordanza dagli Uffici e dai Revisori dei Conti.

Tutti gli adempimenti fiscali per il personale dipendente, per i Consiglieri regionali, consulenti, collaboratori ecc., sono stati puntualmente assolti.

U.D. Status dei Consiglieri regionali



Consiglio Regionale della Campania

Ha provveduto all'espletamento delle attività relative alla elaborazione di tutte le voci retributive spettanti ai Consiglieri regionali, fisse e variabili e di tutte le ritenute e trattenute dovute fino alla chiusura ed all'invio dei cedolini.

E' stato perfezionato l'invio telematico dei cedolini paga agli indirizzi di posta elettronica istituzionale o, su richiesta dei singoli, sulla posta elettronica personale, velocizzando i tempi di esecuzione con un significativo miglioramento della qualità del servizio erogato.

Il controllo dei flussi mensili agli Uffici di Gabinetto della Giunta regionale della Campania è stato ottimizzato.

Per la gestione giuridica ed economica del personale in posizione di comando e/o distacco presso il Consiglio regionale si è riusciti ad anticipare l'inoltro delle comunicazioni del trattamento accessorio del predetto personale, consentendo una più agevole gestione nell'erogazione dello stesso. Inoltre, si è provveduto ad un notevole rimborso a favore degli enti terzi degli emolumenti anticipati ai dipendenti in posizione di comando e/o distacco grazie ad un lavoro che ha visto l'impegno di diverse sinergie.

Nell'anno 2019 in attuazione del capo I della l.r. n. 7/2019 si è provveduto alla rideterminazione dei vitalizi diretti, indiretti e di reversibilità. Circa la spesa reale conseguente alla suddetta rideterminazione va precisato che al termine del ricalcolo è emerso un risparmio di spesa superiore a quello ipotizzato.

U.D. Gestione del Personale

Questa U.D. ad interim per il 2019, ha competenze in materia di rilevazione informatica delle presenze, nella continua redazione di dati statistici sulle percentuali di presenze, assenze, malattie, congedi ordinari e straordinari. Inoltre, si occupa della erogazione dei buoni pasto a tutto il personale del Consiglio regionale predisponendo ad integrazione determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa.

Grazie ad una grande sinergia tra gli uffici, le criticità che hanno segnato l'annualità 2018 riferite alla commistione della gestione dei dati del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione con la gestione del solo personale di ruolo, sono state risolte.

Inoltre si è curata la gestione dello Stato giuridico del personale di ruolo, la gestione dei contratti, la custodia e l'aggiornamento dei fascicoli personali, le procedure concorsuali interne (progressioni economiche in categoria) e la programmazione dei fabbisogni.

Le competenze in merito allo Stato giuridico impongono attenzione in merito alle procedure degli atti adottati.



Consiglio Regionale della Campania

Inoltre, le Relazioni sindacali, il diritto allo studio, la programmazione formativa, gli adempimenti statistici ed informatici di comunicazione al Governo Centrale afferiscono alla UD Gestione del Personale e da essa e dai suoi funzionari vengono trattati con la dovuta preparazione e con serietà.

La U.D. provvede anche al trattamento economico e previdenziale del personale nonché ad attività di programmazione e, per il 2019, con la riforma pensionistica e la relativa introduzione della cosiddetta “quota 100” ha dovuto far fronte a numerose problematiche e criticità risolte con la dovuta attenzione al problema.

In conclusione, non può non affermarsi che tutti gli obiettivi di programma dell’anno 2019 non siano stati raggiunti.

Resta pacifico che per tali obiettivi, il personale tutto, pur in presenza di un organico notevolmente ridotto, ha dimostrato alto senso di responsabilità, disponibilità e lealtà all’Amministrazione scrivente.

Ud staff pianificazione, qualità, controllo interno e assistenza agli organismi di controllo

PREMESSA

La UD staff pianificazione, qualità, controllo interno e assistenza agli organismi di controllo è stata istituita nell’ambito del processo di riorganizzazione degli uffici del Consiglio regionale, avvenuta con delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 364 del 30 gennaio 2015 recante “l’Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale della Campania”.

In particolare il comma 4 dell’articolo 9 prevede che a tale *unità afferiscono gli uffici degli organismi previsti dallo Statuto e dalle norme regionali, e specificamente l’ufficio del Difensore civico, del Garante dell’infanzia e dell’adolescenza, del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive dalla libertà personale, dell’OIV e del Collegio dei revisori dei Conti.*

Oltre agli organismi espressamente sopra indicati alla UD Staff è stata attribuita la responsabilità anche del Forum dei giovani, della Consulta regionale per la condizione della donna, della Commissione regionale pari opportunità, dell’Osservatorio regionale sul fenomeno della violenza sulle donne, della Consulta regionale dell’emigrazione, del Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità, dell’Osservatorio Permanente per il patrimonio Culturale Immateriale della Campania riconosciuto dall’UNESCO, dell’Osservatorio per Lo studio la Ricerca per la Promozione dell’economia Civile, della Consulta regionale per la Cooperazione, dell’Arec e della Consulta Statutaria di garanzia.

La presente relazione, che illustra in maniera sintetica quanto riportato nelle note descrittive delle attività realizzate da ciascun ufficio, espone il livello di conseguimento della performance e degli obiettivi specifici, declinati sulla base degli obiettivi strategici approvati e richiamati nel Piano integrato della Performance di cui alla delibera U.d.P. n. 181 del 30 maggio 2019, delle strutture amministrative



Consiglio Regionale della Campania

affidenti alla UD Staff Pianificazione, Qualità, Controllo Interno e Assistenza agli Organismi di controllo, di seguito UD Staff, riferita all'annualità 2019.

ATTIVITA'

LOA 1.5.1. – ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, QUALITÀ E CONTROLLO INTERNO E COORDINAMENTO DEGLI ORGANISMI. Questa linea di attività propriamente di staff è stata suddivisa in due parti, una rivolta alla pianificazione ed ai rapporti con la dirigenza e l'altra al coordinamento delle attività gestionali di supporto agli Organismi.

Attività di pianificazione

La UD Staff ha tra i suoi principali compiti quello di pianificazione, programmazione e controllo dell'attività amministrativa nonché l'individuazione di metodologie e tecniche finalizzate al miglioramento della qualità della performance.

Fondamentale è stata la predisposizione del Piano della Performance, documento definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo che, ai sensi del decreto legislativo 150/2009, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente.

Nell'ambito di tali attività programmatiche, l'UD staff a seguito di un approfondito studio ha predisposto l'istruttoria della delibera dell'U.d.P. n.178/2019 di approvazione degli obiettivi strategici del Consiglio per il triennio 2019-2021, ai sensi del D.lgs. n. 74/2017 che stabilisce, tra l'altro, che le pubbliche amministrazioni identificano le priorità strategiche "in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini".

Le attività di pianificazione e programmazione possono sinteticamente essere raggruppate nei seguenti punti:

➤ Piano Integrato

Il Piano Integrato della performance 2019, approvato con delibera n. 181 del 30 maggio 2019, costruito in base agli obiettivi strategici definiti, è costituito dal Piano della Performance, dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dal Piano economico-finanziario e di bilancio, dagli standard di qualità e dal Piano della formazione, quali documenti programmatici, correlati fra loro, che determinano il Ciclo della performance integrato.

Esso contiene, oltre alla relazione illustrativa sulle caratteristiche organizzative del Consiglio, le Linee Operative di Attività (LOA) che, per l'anno 2019, risultano rimodulate sia nel contenuto che nella numerazione multilivello secondo la struttura organizzativa riportata dall'Ordinamento degli Uffici del Consiglio regionale della Campania e con la condivisione di tutti i dirigenti.

Il Piano della performance 2019, denominato Piano Integrato, in sostanziale continuità con il precedente, è stato redatto come documento unico contenente la pianificazione delle attività amministrative, riferite agli ambiti relativi alla performance, alla trasparenza e all'integrità, alle misure in tema di contrasto alla corruzione e alla programmazione economica, ad integrazione del PTPC, in conformità ai principi generali fissati nelle delibere Civit e Anac.



Consiglio Regionale della Campania

Il Piano, contenente un numero maggiore di dati ed elementi conoscitivi, consente, nella fase dell'implementazione del sistema di controllo di gestione della performance, l'analisi dei processi, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti, declinati sulla base degli obiettivi strategici di riferimento, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità e l'adozione di eventuali correttivi.

➤ Supporto al Sistema di Gestione della Qualità

Il Consiglio regionale della Campania ha ottenuto la conferma della certificazione del Sistema Gestione Qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2015 conferito dall'Organismo di certificazione SGS. L'audit di sorveglianza del 19-20 Dicembre 2019 da parte della SGS, ha determinato, con il competente supporto esterno della società MHI, la conformità del sistema di gestione e confermato la certificazione dell'erogazione di servizi di assistenza, consulenza e supporto al funzionamento e alle attività istituzionali del Consiglio Regionale della Campania.

L'UD Staff ha contribuito, con il giusto supporto, al processo di certificazione con il pieno coinvolgimento dei dirigenti e di tutto il personale amministrativo che ha collaborato fattivamente alla standardizzazione delle attività. Il coinvolgimento del personale tutto ha permesso che le richieste di azioni correttive e le osservazioni scaturite in occasione del precedente audit SGS sono risultate adeguatamente gestite dall'organizzazione, e che per l'anno 2019 non sono state rilevate delle "non conformità".

Il mantenimento della certificazione risulta essere un rilevante traguardo per la struttura amministrativa del Consiglio regionale della Campania, uno dei pochissimi in Italia ad aver ottenuto questo riconoscimento.

➤ Controllo di gestione

Il controllo di gestione della performance è un sistema di monitoraggio della gestione che permette di confrontare costantemente i dati previsionali con quelli consuntivi del Piano Integrato e quindi indirizzare la gestione delle risorse umane intervenendo con opportune azioni correttive nel caso di spostamenti.

Per una più precisa misurazione, valutazione e rendicontazione della performance, l'attuale Piano integrato è stato modificato sia per quanto riguarda l'individuazione degli obiettivi operativi, meglio descritti in calce alla scheda stessa, sia per l'indicazione della percentuale di impegno del personale.

La nuova scheda consente di determinare il rapporto tra le risorse umane impiegate, gli obiettivi operativi realizzati e i risultati attesi.

➤ Sistema Di Misurazione e Valutazione della Performance

Il D.lgs. n.74/2017 ha previsto, per tutte le amministrazioni pubbliche, l'adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance alle modifiche normative intervenute, adeguamento richiesto non solo per recepire nello stesso le nuove indicazioni, ma anche per contenere le regole che ogni amministrazione si vuole dare per disciplinare tutto il processo del "ciclo della performance" con la



Consiglio Regionale della Campania

caratteristica costante di modificabilità nel breve tempo, al fine di recepire il superamento di criticità rilevate durante le fasi stesse del ciclo.

L'UD Staff ha provveduto ad un'elaborata istruttoria della delibera n.177 del 16 maggio 2019, con la quale l'Ufficio di Presidenza ha approvato le modifiche al Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente.

Nell'ambito delle specifiche competenze, sono stati avviati, inoltre, gli approfondimenti necessari, in considerazione delle criticità emerse nel corso dell'anno per adeguare il Sistema di misurazione e valutazione della performance alle nuove Linee Guida/DFP n.4/2019 e n.5/2019 rispettivamente sulla performance partecipativa e quella individuale ed alle indicazioni (dicembre 2019) della Corte dei conti in sede di parifica del rendiconto della regione Campania.

➤ Attività di raccordo con la Segreteria generale e le Direzioni Generali

Preliminarmente alla produzione di tutti gli atti di pianificazione e programmazione, è stata svolta un'attività di confronto e di raccordo con il Segretario generale e con i Direttori generali per il necessario coordinamento nel merito e per condividere il percorso organizzativo.

A tal fine si sono tenuti periodici incontri, e costante è stata l'informativa sulle procedure in corso a garanzia del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Coordinamento degli Organismi

Oltre alle attività legate alla Pianificazione, alla qualità e al controllo interno, che contribuiscono ad assicurare la qualità dei servizi resi dall'amministrazione, la scrivente UD ha svolto un delicato e rilevante compito di coordinamento delle attività di supporto tecnico amministrativo agli Organismi di controllo e garanzia.

La struttura ha curato la gestione del flusso documentale in entrata e in uscita per il tramite del protocollo informatico, e-mail e PEC e successiva archiviazione degli atti relativi alle LOA: 1.5.2; 1.5.3; 1.5.4; 1.5.5; 1.5.6; 1.5.7; 1.5.8.

Ha fornito supporto per le LOA 1.5.2, 1.5.3, 1.5.4 e 1.5.5 mediante attività di studio e analisi delle procedure amministrative, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, per la realizzazione ed il completamento dei programmi approvati dai titolari degli Organismi di controllo mediante la predisposizione di atti amministrativi e contabili.

Ha provveduto alla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs del 14 marzo 2013, n. 33 di atti integrali, schede sintetiche, atti relativi all'Applicazione PTPC 2017/2019 sull'utilizzo delle risorse pubbliche, sul sito Istituzionale del Consiglio Regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, sezioni e sottosezioni dedicate, e successiva verifica di avvenuta pubblicazione.



Consiglio Regionale della Campania

Per quanto attiene la verifica della sezione Amministrazione Trasparente, è stata compiuta una ricognizione degli obblighi di pubblicazione in ottemperanza al D.lgs. 33/2013, così come novellato dal D.lgs. 97/2016 e in ossequio ai principi e finalità di cui al D.lgs. 150/09, come modificato dal D.lgs. 74/2017 ed in rispondenza della delibera Anac 1310/2016.

Inoltre, ha redatto testi di convenzioni, bandi, protocolli d'intesa per la realizzazione dei programmi di attività dei titolari degli Organismi.

La struttura di coordinamento ha provveduto alla gestione dei capitoli assegnati all'UD Staff, per gli atti inerenti: l'assegnazione dei budget agli Organismi a seguito dell'approvazione del Bilancio gestionale; l'istituzione di capitoli per nuovi Organismi; l'assestamento del bilancio 2019; l'acquisizione delle risorse derivanti da contributi della G.R.; l'accertamento dei residui passivi ed eventuali debiti fuori bilancio; l'assestamento bilancio di previsione triennale: fabbisogno.

In questo quadro organizzativo complesso ogni struttura ha proceduto ai relativi adempimenti, sia sul piano operativo che tecnico giuridico, al fine di assicurare ai titolari degli Organismi l'espletamento del loro mandato istituzionale.

LOA 1.5.2. – UFFICIO SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANISMI

1. Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ed osservatorio sulla detenzione (L.R. 18/2006)

Il Garante regionale dei detenuti assume iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al diritto alla salute, all'istruzione, e ad ogni altra prestazione finalizzata al recupero e alla reintegrazione sociale dei detenuti e ne segnala agli organi regionali eventuali fattori di rischio o di danno. Gli uffici hanno prestato attività di supporto sia all'ufficio del Garante dei Detenuti che all'Osservatorio sulla Vita detentiva. Sono state attivate le procedure relative alle manifestazioni di interesse per l'aggiudicazione del supporto necessario al funzionamento di entrambi gli Organismi. In considerazione dell'attribuzione degli ulteriori fondi da parte della Giunta regionale, sono state avviate le procedure per completare la realizzazione di ulteriori progetti finalizzati al miglioramento della vita dei detenuti attraverso l'offerta di opportunità lavorative, di percorsi di istruzione e di formazione. La struttura ha provveduto all'organizzazione di convegni su temi di giustizia ed ha curato il flusso documentale mediante protocollo informatico, mail, pec e protocollo cartaceo relativamente alle segnalazioni di problematiche rappresentate dai detenuti.

2. Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità (L.R. 25/20179)

Il Garante è stato nominato, in esecuzione della sentenza del T.A.R. della Campania n. 4218/2019 Reg. Prov. Col. n. 1024/2019., con deliberazione del COMMISSARIO AD ACTA n. 1 del 28 novembre 2019.



Consiglio Regionale della Campania

L'ufficio ha fornito supporto ed assistenza per l'insediamento del titolare dell'Organismo e la gestione delle richieste di colloqui da parte degli utenti.

3. Consulta Regionale dell'emigrazione ((L.R. 19 febbraio 1996, n. 2)

Gli Uffici hanno prestato attività di supporto e collaborazione durante gli incontri dell'Organismo con l'Autorità Portuale per definire il programma delle azioni previste dalla Convenzione stipulata, relative alla realizzazione del Museo dell'Emigrazione in un edificio sito all'interno del Porto di Napoli.

Inoltre, hanno prestato assistenza durante gli incontri con la SCABEC finalizzati alla realizzazione del progetto "Valorizzazione della cultura e delle tradizioni campane e di turismo di ritorno".

Infine, è stata resa attività di supporto durante gli incontri istituzionali programmati dalla Presidente del Consiglio regionale con i Consulenti campani residenti all'estero nel periodo dal 6 al 9 dicembre 2019.

LOA 1.5.3. - UFFICIO SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANISMI II

1. Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza (L.R. 17/2006)

Il Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza vigila che sia data applicazione alla Convenzione Internazionale di New York sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989 e della Carta europea di Strasburgo del 25 novembre 1996; esercita vigilanza sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali o in ambienti esterni alla propria famiglia.

L'ufficio ha fornito assistenza e supporto per la gestione del flusso documentale in entrata e in uscita per il tramite del protocollo informatico, e-mail, pec; per contatti con le scuole e servizi sociali della Regione connessi alla tematica di maltrattamento e abuso dei minori e analisi dei casi e segnalazioni ed è stato fornito supporto nella realizzazione del programma delle attività 2019.

2. Consulta regionale per la condizione della donna (L.R. 14/77)

La struttura ha supportato l'Organismo sia nelle attività interne che esterne curando i rapporti di interscambio con organismi analoghi presenti sul territorio regionale che nazionale.

Ha fornito inoltre supporto ed assistenza per tutte le attività previste dal programma annualità 2019.

3. Commissione Pari opportunità (L.R. 26/87)

Gli uffici hanno gestito il flusso documentale in entrata e in uscita per il tramite del protocollo informatico, della posta elettronica e successiva archiviazione degli atti. Inoltre, hanno fornito assistenza per la realizzazione del programma di attività anno 2019 mediante convocazione delle sedute di commissione e predisposizione di atti amministrativi e contabili.

LOA 1.5.4. UFFICIO SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANISMI III

1. Forum regionale dei giovani (L.R. 26/2016)

La struttura ha curato il flusso documentale mediante protocollo informatico, mail e pec ed ha fornito supporto ed assistenza per le attività previste dal programma di attività annualità 2019.



Consiglio Regionale della Campania

In considerazione dell'attribuzione degli ulteriori fondi da parte della Giunta regionale, sono state avviate le procedure per completare la realizzazione del progetto "Laboratori giovani delle aree interne e delle aree strategiche" mediante protocolli d'Intesa stipulati con il Dipartimento di Farmacia e di Architettura dell'Università degli Studi di Salerno.

2. Consulta regionale per la Cooperazione (L.R. 37/2012).

Non sono state richieste attività dal titolare dell'Organismo.

3. Osservatorio per Lo studio, la Ricerca per la Promozione dell'economia Civile (L.R. 8 agosto 2018, n. 28, art. 1, commi 37, 38 e 39)

L'ufficio ha fornito assistenza sia nel corso della seduta d' insediamento dell'Osservatorio sia nello svolgimento dell'evento organizzato dal Presidente del Consiglio Regionale per presentare i componenti dell'Osservatorio ed illustrare i compiti e le attività dell'Organismo.

LOA 1.5.5. UFFICIO SUPPORTO ATTIVITA' ORGANISMI IV

Osservatorio sul fenomeno della violenza sulle donne (L.R. 16/2014, art. 1, comma 124 e seguenti)

L'Osservatorio sul fenomeno della violenza sulle donne svolge un'azione di monitoraggio, prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza sulle donne e alla discriminazione di genere, che nega di fatto alle donne i diritti umani e le libertà fondamentali conformemente ai principi generali di diritto internazionale o alle convenzioni sui diritti umani, lede l'integrità psicologica e fisica, la libertà e dignità di persona ed ostacola il raggiungimento della parità ed uguaglianza dei sessi.

È stata fornita assistenza nella realizzazione del programma delle attività 2019 mediante la gestione del flusso documentale in entrata e in uscita per il tramite del protocollo informatico, della posta elettronica e successiva archiviazione degli atti.

1. Osservatorio Permanente per il patrimonio Culturale Immateriale della Campania riconosciuto dall'UNESCO. (L.R. 38/2017, art 10, co. 3)

L'Organismo, istituito allo scopo di salvaguardare e valorizzare gli elementi caratterizzanti il patrimonio culturale immateriale della Campania, è stato supportato ed assistito durante le sedute istituzionali.

LOA 1.5.6. DIFENSORE CIVICO (L.R. 15/85).

Il difensore civico svolge attività di mediazione con la PA e con i soggetti che esercitano una pubblica funzione o di interesse pubblico a vantaggio dei cittadini e utenti di servizi di pubblica utilità.

La struttura ha fornito di supporto e collaborazione sia per l'attività interna che esterna. Gli uffici hanno gestito l'attività con l'esterno mediante l'istruttoria dei ricorsi presentati dai singoli cittadini, da associazioni e da parte degli Enti avverso i ritardi e le omissioni della pubblica amministrazione. Tali ricorsi e segnalazioni sono stati, regolarmente protocollati, numerati ed archiviati.



Consiglio Regionale della Campania

Inoltre, l'ufficio ha regolarmente fornito assistenza nella cura e la gestione del flusso documentale, atti in entrata e in uscita, per il tramite del protocollo informatico, e-mail e pec.

Per le attività relative al titolare dell'Organismo in qualità di **Garante del Diritto alla salute** la struttura ha provveduto alla ricezione dei ricorsi e segnalazioni pervenute da parte dei cittadini ed ha curato la collaborazione con gli addetti provinciali e gli Ispettori per la Salute.

LOA 1.5.7. STRUTTURA TECNICA OIV (D.Lgs. 150/2009 art. 14)

La struttura ha svolto tutte le ordinarie attività amministrative, riguardanti gli atti in entrata ed in uscita e la predisposizione delle determine di competenza.

Ha garantito il supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione attraverso il monitoraggio costante della performance, sullo stato di applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, relativo all'anno 2018, provvedendo a redigere le relazioni di merito.

Ha effettuato la verifica dell'applicazione del PTPC, predisponendo report esplicativi trasmessi all'OIV ed ha provveduto al controllo degli atti pubblicati.

Ha inoltre effettuato lo studio dei provvedimenti emanati nel primo semestre dell'anno da parte dell'Anac, del DFP oltretutto del testo del CCNL 2016/2018 ed ha elaborato schede informatizzate per la misurazione, per il monitoraggio e per la verifica della realizzazione degli obiettivi operativi, caricate su una Cartella in condivisione tra OIV e Struttura Tecnica, in grado di garantire in tempo reale l'esito delle attività prodotte e relazionate dai responsabili degli obiettivi.

LOA 1.5.8. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (STATUTO REGIONALE, ART. 63).

Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, agli adempimenti fiscali e alla tenuta della contabilità.

Gli uffici hanno fornito supporto per la cura e gestione del flusso documentale in entrata e in uscita per il tramite del protocollo informatico, e-mail, pec ed assistenza per gli atti prodotti dal Collegio Revisore dei Conti.

Le relazioni illustrative a supporto delle schede LOA redatte dai funzionari responsabili delle attività sono agli atti della Dirigenza.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo Operativo 1 –



Consiglio Regionale della Campania

comune alle LOA 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6 e 1.5.8

RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DELLA UD STAFF.

Target: Miglioramento dell'efficienza organizzativa.

Ob. Strategici: a) Miglioramento della percezione del ruolo dell'Ente da parte dei cittadini e dei territori;

d) Promozione della digitalizzazione per il contenimento della spesa e per l'efficienza organizzativa.

Descrizione dell'obiettivo_ L'obiettivo è quello di ottimizzare il dimensionamento organico delle risorse umane assegnate alla UD e razionalizzare i processi.

Fasi di svolgimento:

1. analisi dell'attuale organizzazione L'analisi dell'attuale organizzazione rileva che già alla necessità di riorganizzazione della UD si aggiunge la costituzione di nuovi uffici ai sensi della modifica dell'art. 15 dell'ordinamento del Consiglio regionale, delibera UdP n. 164/2019.

2.elaborazione atto di micro- organizzazione- Con determina n. 684 del 23 maggio 2019, è stata disposta una nuova organizzazione delle attività e degli uffici di supporto agli Organismi contestuale all'adozione del Piano Integrato 2019.

3.comunicazioni/disposizioni – Per il superamento delle criticità rilevate di cui al successivo punto 4 si interviene con due disposizioni di servizio. Con nota prot. 0018351/i dell'1 ottobre 2019 la disposizione di servizio prende atto che la perdurante carenza di unità di personale in servizio presso la UD comporta l'impossibilità di svolgere regolarmente le attività amministrative di competenza degli uffici di supporto a specifici Organismi. Al fine di garantire l'efficienza e la funzionalità dei predetti uffici, si assegnano nuove responsabilità, funzioni e competenze al personale disponibile presso la UD. Staff. In aggiunta alla predetta nota si interviene con la Disposizione di servizio prot. 0019954/i del 28 ottobre 2019 per la designazione dei referenti per la pubblicazione degli atti con l'attribuzione dei compiti, previsti dalla normativa vigente in materia di "trasparenza" ai sensi del D. Lgs. 33/2013, al personale assegnato agli Organismi di rispettiva competenza.

4.rilevazione criticità- Con l'adozione dell'atto di organizzazione di cui alla determina 684/2019 sono coincisi gli effetti del trasferimento di 7 dipendenti agli uffici di nuova costituzione, pertanto si sono resi necessari due interventi con atto di disposizione. Superate le due criticità, ad oggi non si sono rilevate



Consiglio Regionale della Campania

anomalie inerenti le attività a supporto degli Organismi e né tantomeno criticità dai rispettivi stakeholder.

Risultati: Tramite l'allocazione ottimale dei carichi di lavoro, con una distribuzione percentuale delle attività sulle persone e la razionalizzazione dei processi, con l'ausilio dell'innovazione digitale, si sono raggiunte aree di recupero di efficienza e miglioramento delle performance operative.

L'obiettivo operativo di gruppo risulta rispondente alle esigenze di miglioramento dell'efficienza organizzativa e della performance dell'amministrazione in coerenza con la missione dell'Ente pertanto è pienamente raggiunto.

Obiettivo Operativo 2 –

comune alle LOA 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6 e 1.5.8

POTENZIAMENTO DEL RUOLO E DELL'IMMAGINE DEGLI ORGANISMI.

Target: Miglioramento della percezione dell'immagine degli Organismi sul Territorio.

Ob. Strategico: a) Miglioramento della percezione del ruolo dell'Ente da parte dei cittadini e dei territori.

Descrizione dell'obiettivo_ L'obiettivo operativo individuato mira a implementare la qualità e l'efficacia degli atti e delle attività per il potenziamento del ruolo e dell'immagine degli Organismi. Strumento utile a divulgare e rendere più trasparenti e conosciuti i meccanismi che regolano le attività degli Organismi, troppo spesso considerate difficili e lontane dalla percezione comune.

Fasi di svolgimento:

1. ricognizione delle esigenze La ricognizione delle esigenze dei Titolari degli Organismi è stata effettuata tramite la redazione di 13 schede (agli atti degli uffici) che hanno contribuito alla definizione delle azioni positive da intraprendere.

2. definizione delle azioni positive- Dalle risultanze della ricognizione delle esigenze degli Organismi, al fine di migliorare il rapporto con i rispettivi stakeholder e i cittadini del territorio, si sono intraprese due diverse tipologie di azioni positive: 1) Per gli Organismi di cui alle Loa 1.5.2- 1.5.3- 1.5.4- 1.5.5 sono stati migliorati i servizi di assistenza ad attività, eventi e convegni rivolti all'esterno. 2) Per gli Organismi di cui alle Loa 1.5.6 - 1.5.8 è stata potenziata la gestione informatizzata dei processi interni. L'incremento del livello di digitalizzazione dei flussi documentali ha consentito un agevole accesso alla banca dati da parte dei titolari degli Organismi durante le attività svolte all'esterno, migliorando l'efficienza nell'esercizio del ruolo istituzionale ed il conseguenziale potenziamento dell'immagine.



Consiglio Regionale della Campania

3. monitoraggio attività. Con l'applicazione delle misure intraprese sono state superate le criticità segnalate dai Titolari degli Organismi.

4. verifica dei risultati Il miglioramento della qualità e dell'immagine degli organismi istituzionali consiliari attraverso interventi idonei a qualificare l'attività degli stessi ha contribuito a valorizzare il ruolo del Consiglio regionale anche in collaborazione con la Giunta regionale.

Risultati: L'implementazione delle attività relative all'organizzazione degli eventi esterni e la migliore gestione elettronica dei flussi documentali e degli archivi a supporto dell'attività istituzionale dei titolari degli Organismi ha incrementato la conoscenza, da parte degli stakeholder e più in generale dei cittadini, del potenziale ruolo istituzionale rivestito dagli stessi.

L'obiettivo operativo di gruppo risulta rispondente alle esigenze di miglioramento della percezione dell'immagine degli Organismi sul Territorio ed alla missione dell'Ente pertanto è pienamente raggiunto.

Obiettivo Operativo - LOA 1.5.7 – OIV -

PROPOSTA DI UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI DATI PRESENTI NELLA CARTELLA INTRANET DEDICATA ALLA PERFORMANCE.

Target: completezza delle informazioni e miglior accesso ai fruitori della cartella.

Ob. Strategico: d) Promozione della digitalizzazione per il contenimento della spesa e per l'efficienza organizzativa.

Descrizione dell'obiettivo_ L'obiettivo è di migliorare la struttura della cartella intranet "*Performance*" per una migliore lettura dei dati.

Proposte_ La Struttura Tecnica ha elaborato le seguenti tre proposte:

1. Redazione della scheda definitiva, risultante dall'esito del processo di conciliazione nella quale è indicato il punteggio attribuito e inserimento della scheda così redatta in un apposito file.
2. La Cartella Performance deve essere ampliata e resa accessibile, anche alle strutture politiche, la cui responsabilità è affidata ai titolari amministrativi delle Segreterie politiche e dei Gruppi consiliari, sia per il personale di ruolo che comandato. Tale cartella va inserita all'interno della UD Status, dalla quale le strutture politiche dipendono.



Consiglio Regionale della Campania

3. I files in pdf sottoscritti da dipendenti e dirigente devono essere inviati alla UD Personale e alla UD Status al fine di consentire il loro inserimento nei fascicoli personale dei dipendenti del Consiglio e di quello degli altri Enti.

Risultati: Le indicazioni proposte sono esclusivamente relative alla gestione tecnica ed operativa della Cartella condivisa Performance.

L'obiettivo operativo di gruppo risulta rispondente alle esigenze di miglioramento dell'efficienza organizzativa e della performance dell'amministrazione in coerenza con la missione dell'Ente pertanto è pienamente raggiunto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale necessita costantemente di aggiornamenti in un contesto normativo in continua evoluzione pertanto occorre rafforzare i percorsi formativi al fine di migliorare l'organizzazione, potenziare le competenze in vista degli obiettivi da raggiungere e motivare i dipendenti valorizzando il loro ruolo.

VALUTAZIONE DEL PERSONALE

Ad oggi il personale assegnato alla UD risulta di 12 unità di cui una ad interim. Il personale, che è stato assegnato anche a scavalco su più linee operative di attività, nonostante l'attribuzione di ulteriori carichi di lavoro, ha svolto la propria attività senza pregiudicare la qualità delle prestazioni anche nell'ottica della collaborazione operativa.

Si è registrata la partecipazione attiva allo svolgimento dei compiti assegnati da parte del personale che, sensibilizzato e coinvolto nei processi, ha concorso al miglioramento dei servizi.

Si ritiene che ognuno abbia contribuito, nell'ambito delle rispettive competenze, a realizzare gli obiettivi prefissati con spirito collaborativo e propositivo al fine di accrescere la performance lavorativa, nonostante l'incremento dei compiti assegnati causato dalla riduzione di personale.

In ordine alle modalità con le quali si è proceduto alla valutazione si rappresenta di aver compilato la scheda di valutazione per ciascun dipendente tenendo conto non solo dell'impegno, che chiaramente si rileva dalle voci indicate, ma anche dai comportamenti di ciascuno considerati singolarmente e in relazione al contesto operativo. Ciò ha consentito, in fase finale, di attribuire un punteggio con qualche differenziazione.



Consiglio Regionale della Campania

UD Staff CORECOM

Nell'ambito delle competenze (funzioni proprie e funzioni delegate da Agcom) dell'organismo, le seguenti attività del CORECOM Campania sono state attivate e pienamente realizzate; con il presente documento è sinteticamente specificata, per ogni attività, la modalità di realizzazione, il personale impegnato e le eventuali criticità rilevate.

(1) Attività di controllo e vigilanza relativa all'accesso ai mezzi di informazione delle emittenti televisive locali durante le campagne elettorali e referendarie.

Le funzioni proprie esercitate dal Corecom Campania trovano fondamento nelle leggi nazionali e in quelle regionali.

Sono state conferite dal legislatore nazionale:

- la vigilanza e controllo durante il periodo elettorale e referendario per garantire a tutti i soggetti politici parità di accesso ai mezzi di informazione radio-televisiva locale, compreso il servizio pubblico locale realizzato dalla testata giornalistica regionale RAI legge 22 febbraio 2000, n. 28 e s.m.i. (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica);
- la vigilanza sulla comunicazione istituzionale nel periodo elettorale (legge 28/2000 e s.m.i.);
- l'istruttoria per l'utilizzo di spazi per la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG)
(legge 28/2000 e s.m.i.);
- l'accesso radiotelevisivo su RAI 3 regionale da parte di soggetti collettivi no-profit (legge 14 aprile 1975, n. 103 e s.m.i. Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva).

Per quanto concerne le sopraelencate funzioni, non sono state rilevate particolari criticità nonostante l'esiguo personale assegnato all'Organismo che si è progressivamente ridotto nel corso dell'ultimo triennio a complessive sei unità lavorative (3 funzionari e 3 istruttori).

Dette funzioni sono state efficacemente curate, oltre che dal dirigente, anche dai funzionari



Consiglio Regionale della Campania

(2) Funzioni assegnate al Corecom da molteplici disposizioni legislative regionali:

analisi e le ricerche specifiche a supporto dell'elaborazione delle proposte di legge regionali attinenti, interamente o parzialmente, al settore delle comunicazioni;

- l'attività di ricerca e documentazione nelle materie di competenza;
- la realizzazione di iniziative riguardanti le attività di competenza;
- il controllo mediante rilevazioni sui contenuti della programmazione radiofonica e televisiva regionale e locale, al fine di evidenziarne eventuali caratteri discriminatori e, segnalarli al Consiglio e alla Giunta regionale;
- funzioni di consulenza per il Consiglio e la Giunta regionale, la formulazione di proposte agli organi regionali per attivare iniziative culturali e informative volte a favorire la diffusione e l'affermazione di principi antidiscriminatori;
- le azioni di contrasto alla discriminazione dell'immagine femminile nella pubblicità e nei mezzi di informazione e comunicazione, per favorire una rappresentazione della donna coerente con l'evoluzione dei ruoli nella società, superando gli stereotipi di genere, nel pieno rispetto della dignità femminile e della parità;
- le azioni culturali e informative, nonché di monitoraggio volte a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, quali gli interventi finalizzati a prevenire e contrastare fenomeni di violenza di genere di cyberbullismo.

Per quanto concerne le sopraelencate funzioni, non sono state rilevate particolari criticità nonostante l'esiguo personale assegnato all'Organismo che si è progressivamente ridotto nel corso dell'ultimo triennio a complessive sei unità lavorative (3 funzionari e 3 istruttori).

Dette funzioni sono state oggetto di deliberati di indirizzi del Comitato e sono state efficacemente curate.

Sempre con riguardo alle predette attività si precisa che:

per quanto concerne il cyberbullismo si sono attivati, mediante MEPA, contratti di appalto per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 con ditte specializzate nella comunicazione presso gli Istituti scolastici; per quanto concerne la violenza di genere, è stata attivato accordo di programma con la Università degli Studi di Salerno per finalità comuni con l'istituto di ricerca, nonché avviate analoghe



Consiglio Regionale della Campania

procedure con le Università degli Studi di Napoli Federico II e Suor Orsola Benincasa, nonché con l'Ente pubblico ACI (attività da realizzarsi nell' annualità 2020).

(3) Tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di comunicazioni elettroniche ed utenti in ambito locale - Definizione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettronica e utenti in ambito locale.

Per quanto concerne le sopraelencate funzioni, è stata rilevata criticità stante l'esiguo personale assegnato all'Organismo che si è progressivamente ridotto nel corso dell'ultimo triennio a complessive sei unità lavorative (3 funzionari e 3 istruttori).

Ciò ha imposto di provvedere alla realizzazione delle attività, già dall'autunno 2018 e sino ad oggi, mediante la stipula di convenzioni con gli Organismi di mediazione presso l'Ordine degli avvocati di Napoli, dell'Ordine degli avvocati di Salerno e l'ordine dei dottori commercialisti di Napoli.

Le attività sono realizzate, in gran parte, da assistenti tecnici professionisti iscritti ai predetti ordini professionali, con l'efficace, attento e continuo monitoraggio - collaborazione fattivo di tutto il personale di ruolo assegnato al Corecom (dirigente, funzionari ed istruttori), in ragione delle competenze assegnate da Agcom come previste dalla piattaforma conciliaweb.

Si precisa che le procedure relative ai C.d. provvedimenti di urgenza sono, comunque, curate dal solo personale di ruolo.

Per quanto concerne le procedure di definizione (artt. 14 e ss. Regolamento Agcom 203/2018), il funzionario ha curato molteplici procedure concluse ai sensi del comma 6 dell'art 16 del citato Regolamento (accordo conciliativo in sede di definizione).

(4) Tenuta del Registro degli operatori di comunicazione (ROC). Si tratta di un'attività delegata per il territorio campano volta ad accertare i requisiti per l'iscrizione/cancellazione al/dal Registro degli operatori di comunicazione (ROC) delle imprese che svolgono un'attività in materia di comunicazioni elettroniche. Il ROC, che rappresenta l'anagrafe di tali imprese, ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anticoncentrazione, la tutela del pluralismo informativo e il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere. L' obbligo di iscriversi al ROC spetta:

- agli operatori di rete;
- ai fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici (già fornitori di contenuti);



Consiglio Regionale della Campania

- ai fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
- ai soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
- alle imprese concessionarie di pubblicità e concessionarie di pubblicità sul web e altre piattaforme digitali fisse o mobili;
- alle imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
- alle agenzie di stampa a carattere nazionale e le agenzie di stampa a rilevanza nazionale;
- agli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
- ai soggetti esercenti l'editoria elettronica;
- alle imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica;
- agli operatori economici che svolgono attività di call center;
- ai soggetti terzi affidatari dei servizi di call center.

Nell'anno 2019 sono stati iscritti nel ROC n. 194 richiedenti, sono state effettuate n. 52 cancellazioni, n. 3 dinieghi per mancanza di requisiti e n. 1 certificato attestante l'iscrizione al ROC.

Dal 2018 l'attività del Registro degli Operatori è passata per competenza (II deleghe) dall'Agcom al Corecom Campania, per questo motivo si è provveduto a svolgere, nel corso dell'anno 2019, verifiche per accertare che gli adempimenti della comunicazione annuale siano stati effettuati dagli operatori del ROC in ottemperanza della Del. 666/08/CONS. Le verifiche effettuate su tutto il territorio regionale sono state circa 200.

Le attività sono state efficacemente svolte dal funzionario con la collaborazione dell'istruttore.

Le schede di valutazione in allegato tengono conto di quanto sin qui argomentato.